



# QUESTIONARIO 2

---

**1 - Quali numeri devono essere inseriti al posto dei puntini? 105 - 122 - ... - 156 - ... - 190 - 207.**

- ☐ **139 e 173.**
- ☐ 139 e 174.
- ☐ 140 e 173.
- ☐ 140 e 174.

---

**2 - Con quali di questi numeri deve continuare la serie? 176 - 177 - 165 - 183 - 154 - 189 - 143 - 195 - ... - ....**

- ☐ **132 e 201.**
- ☐ 131 e 201.
- ☐ 132 e 202.
- ☐ 131 e 202.

---

**3 - Calcolare il numero che moltiplicato per 29 e diviso per 5 è uguale a 261.**

- ☐ **45**
- ☐ 46
- ☐ 44
- ☐ 41

---

**4 - Nonna Luce ha 10 nipoti; Nonna Leda ha 5 nipoti; Nonna Lea ha 7 nipoti e Nonna Lia ne ha 9. Quanti nipoti hanno in media le 4 nonne?**

- ☐ **7,75.**
- ☐ 6,75.
- ☐ 7,25.
- ☐ 5,75.

---

**5 - In un hotel tre sono le addette alla pulizia delle stanze. Alla prima ne sono assegnate i sei decimi del totale, alla seconda i 3 quindicesimi e le restanti 8 stanze sono assegnate alla terza. Quante stanze ha in totale l'hotel?**

- ☐ **40 stanze.**
- ☐ 30 stanze.
- ☐ 50 stanze.
- ☐ 20 stanze.

---

**6 - In un negozio di generi sportivi vi sono 70 paia di scarpe, 14 per scaffale. Tre di ogni scaffale sono da calcetto. Quante sono le paia di scarpe diverse da quelle da calcetto?**

- ☐ **55**
- ☐ 44
- ☐ 58
- ☐ 51

---

**7 - Un treno che è arrivato a Firenze alle ore 00 e 23 minuti, aveva un ritardo di 90 minuti. Quale doveva essere l'ora di arrivo?**

- ☐ **Le 22 e 53 minuti.**
- ☐ Le 22 e 43 minuti.
- ☐ Le 23 e 03 minuti.
- ☐ Le 23 e 43 minuti.

---

**8 - Sia ! l'operatore addizione, / l'operatore prodotto, " l'operatore sottrazione e ? l'operatore divisione. Svolgere quindi la seguente espressione:  $24!(29"17)?4=$ .**

- ☐ **27**
  - ☐ 25
  - ☐ 24
  - ☐ 21
-

---

**9 - Se "Epifania" sta a "Gennaio" allora "Anniversario della liberazione" sta a:**

- ☐ **Aprile.**
- ☐ Marzo.
- ☐ Primavera.
- ☐ Festa.

---

**10 - Sicilia sta a "..?.." come "..?.." sta a "Città".**

- ☐ **Regione - Roma.**
- ☐ Cagliari - Centro.
- ☐ Nord - Potenza.
- ☐ Provincia - Aosta.

---

**11 - Quale termine non fa parte del gruppo? pullman - minibus - scuolabus - furgone.**

- ☐ **Furgone.**
- ☐ Pullman.
- ☐ Minibus.
- ☐ Scuolabus.

---

**12 - Se "Leone" sta a "ruggire" allora è logico che "\_\_\_\_\_ " stia a "\_\_\_\_\_ ".**

- ☐ **Mucca - muggire.**
- ☐ Cane - verso.
- ☐ Lupo - grugnire.
- ☐ Cinguettare - ragliare.

---

**13 - In quale coppia, tra quelle proposte, i due vocaboli sono collegati da un rapporto di inclusione?**

- ☐ **Mango, frutta.**
- ☐ Ananas, Cocco.
- ☐ Lime, arachidi.
- ☐ Muschio, ciliegio.

---

**14 - Individuare il termine che completa logicamente la proporzione. "lusso" sta a "lutto" come "patto" sta a .....**

- ☐ **Passo.**
- ☐ Parco.
- ☐ Putto.
- ☐ Pagro.

---

**15 - Quattro studentesse, dopo aver partecipato ad un corso di balli latini, decidono che ognuna affronti l'altra ballando un genere diverso da quello imparato al corso: A ha imparato a ballare la salsa, B la bachata, C il merengue, D il tango argentino. Se B affronta D nella salsa, mentre C affronta B nel tango argentino, in quali balli possono affrontarsi A e B?**

- ☐ **Merengue o tango argentino.**
- ☐ Tango argentino o bachata.
- ☐ Merengue o salsa.
- ☐ Tango argentino o salsa.

---

**16 - Se la parola PENA viene scritta sotto MALE, la parola DONO viene scritta sotto PENA e l'ultima parola è ELMO, allora in diagonale si può leggere:**

- ☐ **MENO.**
  - ☐ DARE.
  - ☐ OLMO.
  - ☐ ELIO.
-

---

**17 - Quale gruppo di lettere è possibile inserire tra i poli: O..A - O..O - A..E - A..O, per comporre parole di senso compiuto ed uso corrente?**

- ☐ **SS.**
- ☐ AC.
- ☐ CR.
- ☐ CC.

---

**18 - Mettere tra parentesi la parola che assume un significato che può essere ricondotto per analogia sia al termine che precede che a quello che segue: Piatto (?) Programma.**

- ☐ **Piano.**
- ☐ Banco.
- ☐ Pietanza.
- ☐ Insulso.

---

**19 - I sinonimi del verbo vantare sono:**

- ☐ **Decantare, celebrare.**
- ☐ Decantare, esecrare.
- ☐ Decantare, biasimaree.
- ☐ Censurare, celebrare.

---

**20 - Aldo, Bruna, Carlo, Dorian e Raimondo siedono ad una tavola rotonda: Bruna è tra Carlo e Aldo. Se Aldo non può sedere accanto a Dorian, chi siederà vicino a Raimondo?**

- ☐ **Aldo e Dorian.**
- ☐ Bruna e Carlo.
- ☐ Aldo e Carlo.
- ☐ Bruna e Aldo.

---

**21 - Nel corso di un procedimento amministrativo complesso ad iniziativa d'ufficio relativo all'espropriazione di un bene immobile, il Responsabile del procedimento ha completato un'articolata istruttoria tecnica, acquisendo pareri vincolanti e curando pienamente la partecipazione procedimentale degli aventi titolo. L'adozione del provvedimento finale spetta tuttavia ad un organo diverso dal Responsabile del procedimento. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), L. 241/1990, quale vincolo motivazionale si impone all'organo competente ad emanare il provvedimento conclusivo?**

- ☐ **L'organo competente non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento se non esplicitando puntualmente nel provvedimento finale le ragioni del dissenso rispetto all'attività istruttoria.**
  - ☐ L'organo competente non ha alcun vincolo e può modificare liberamente gli esiti istruttori, trattandosi di attività discrezionale.
  - ☐ L'organo competente deve richiedere una nuova istruttoria qualora intenda pervenire a decisione diversa, non essendo sufficiente il semplice obbligo motivazionale che espliciti le ragioni del dissenso rispetto alla precedente attività istruttoria.
  - ☐ La decisione finale deve attenersi sempre comunque alle conclusioni del Responsabile del procedimento, non essendo mai ammesso lo scostamento, fatti salvi solo i casi in cui la proposta di adozione del provvedimento amministrativo si basi su false rappresentazioni dei fatti o su dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci per effetto di condotte costituenti reato, accertate con sentenza passata in giudicato.
-

---

**22 - Nell'ambito di un procedimento autorizzatorio, il Dirigente competente esprime un parere negativo che incide in modo determinante sulla successiva adozione del provvedimento finale sfavorevole al privato. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e dei principi generali in materia di motivazione degli atti amministrativi, quale obbligo motivazionale grava sul parere di questa natura?**

☐ Il parere negativo deve essere adeguatamente motivato, in quanto atto endoprocedimentale che costituisce una componente essenziale della sequenza istruttoria e condiziona il contenuto del provvedimento finale, ai sensi dell'art. 3 L. 241/1990.

☐ Il parere negativo, in quanto atto interno non provvedimentale e privo di effetti lesivi diretti a rilevanza esterna, non necessita di motivazione formale, che è richiesta solo per gli atti finali che incidono su sfere giuridiche.

☐ La motivazione è richiesta per il parere negativo solo se espressamente richiesta in relazione alla natura dell'atto e se il procedimento è ad istanza di parte, mentre non lo è in quelli avviati d'ufficio o di natura vincolata.

☐ Il parere negativo, in quanto atto endoprocedimentale, deve essere motivato soltanto quando il suo contenuto non è vincolato e non può mutare il contenuto dispositivo del provvedimento finale, poiché in tal caso l'amministrazione può discostarsi da esso e necessita quindi di giustificare la difformità.

---

**23 - Durante un procedimento di rilascio di un'autorizzazione edilizia, fanno richiesta d'intervento soggetti cui può derivare un pregiudizio dal provvedimento, oltre a associazioni ambientaliste (portatrici di interessi diffusi) e un comitato di quartiere (portatore di interessi collettivi). Quale tra questi soggetti vanta il diritto di intervento nel procedimento, ai sensi dell'art. 9 della Legge 241/1990 e della giurisprudenza amministrativa?**

☐ Tutti i predetti soggetti, perché l'art. 9 consente l'intervento sia ai soggetti potenzialmente pregiudicati, sia ai portatori di interessi diffusi organizzati, sia ai portatori di interessi pubblici o privati come gli enti esponentziali di interessi collettivi pertinenti al procedimento.

☐ Solamente i soggetti cui possa derivare un pregiudizio diretto e immediato dal provvedimento e i portatori di interessi diffusi, escludendo i portatori di interessi collettivi.

☐ Solamente i soggetti cui possa derivare un pregiudizio diretto e immediato dal provvedimento, e non i soggetti portatori di interessi diffusi o collettivi.

☐ Soltanto i soggetti cui possa derivare un pregiudizio diretto e immediato dal provvedimento e i portatori di interessi collettivi, escludendo i portatori di interessi diffusi.

---

**24 - Un contribuente richiede l'accesso documentale agli atti di un procedimento tributario che lo riguarda. Qual è la disciplina applicabile al diritto di accesso in questo contesto, ai sensi della Legge 241/1990?**

☐ Quella dell'art. 24, comma 1, lett. b), della predetta Legge, che esclude espressamente il diritto di accesso ai procedimenti tributari, per i quali restano ferme le particolari norme che li regolano.

☐ Quella dell'art. 23 della predetta Legge, che consente l'accesso anche agli atti amministrativi dei procedimenti tributari, in quanto il contribuente deve poter difendere i propri interessi giuridici.

☐ Quella dell'art. 24, comma 1, lett. b), della predetta Legge, che ammette l'accesso agli atti dei procedimenti tributari solo se la loro conoscenza è strettamente indispensabile per curare o difendere i propri interessi giuridici e non sono presenti dati sensibili.

☐ Quella dell'art. 23 della predetta Legge, secondo cui l'accesso è consentito, ma l'Amministrazione non è tenuta a porre in essere attività aggiuntive di elaborazione dei dati richiesti, per tutelare i dati sensibili dei terzi coinvolti.

---

**25 - Una pubblica amministrazione riceve un'istanza da parte di un cittadino per un provvedimento soggetto a termine di conclusione. Ai fini del computo dei termini procedurali, da quando decorre l'inizio del procedimento ad istanza di parte, ai sensi dell'art. 2 della Legge 241/1990?**

☐ Il procedimento decorre dal momento del ricevimento della domanda da parte dell'amministrazione competente.

☐ Il termine decorre dal momento dell'emissione del provvedimento finale da parte dell'ufficio competente.

☐ Il termine decorre dal momento in cui l'ufficio competente comunica al cittadino il momento di decorrenza di tutti i termini inerenti al procedimento.

☐ Il termine decorre solo quando il Responsabile del procedimento propone l'indizione di una conferenza di servizi per l'esame contestuale degli interessi.

---

---

**26 - Nel corso di una conferenza decisoria ex artt. 14-ter e 14-quater L. 241/1990 per l'autorizzazione di un impianto energetico, l'autorità competente in materia ambientale esprime dissenso nei termini ma privo di specifica indicazione delle prescrizioni alternative possibili. La PA procedente ritiene il dissenso "non costruttivo" e conclude in senso favorevole al privato. L'autorità dissenziente ricorre sostenendo che l'interesse paesaggistico è "sensibile" e prevalente. Qual è, correttamente, l'effetto del dissenso non motivato/costruttivo sulla decisione finale?**

☐ Il dissenso non costruttivo è irrilevante e si considera assenso; la determinazione finale (favorevole) è valida, salvo le eccezioni previste per il dissenso qualificato (art. 14-quinquies).

☐ Il dissenso espresso dall'autorità preposta alla tutela ambientale/paesaggistica paralizza sempre la conferenza di servizi, indipendentemente dalla sua motivazione.

☐ La P.A. procedente, a fronte di qualsiasi dissenso in materia ambientale/paesaggistica, deve obbligatoriamente rinviare la questione al Consiglio dei ministri o ad un organo politico superiore.

☐ Poiché l'interesse in gioco è la tutela dell'ambiente, il silenzio o il dissenso non motivato non producono mai l'effetto di assenso tacito, ma obbligano l'amministrazione a riavviare l'istruttoria.

---

**27 - Un accordo sostitutivo ex art. 11 della Legge 241/1990 attribuisce un beneficio urbanistico al privato, ma sopravvivono motivi di pubblico interesse. In tal caso, l'amministrazione può:**

☐ Recedere unilateralmente dall'accordo, salvo l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno del privato.

☐ Sospendere l'efficacia dell'accordo, avviando la successiva procedura della risoluzione contrattuale consensuale o, in mancanza, la revoca amministrativa unilaterale.

☐ Risolvere l'accordo senza oneri risarcitori, ma previo consenso del privato.

☐ Disapplicare direttamente l'accordo come fosse un atto nullo.

---

**28 - Ai sensi dell'art. 21 della Legge di contabilità e finanza pubblica n. 196/2009, quali sono le spese che costituiscono i c.d. "oneri inderogabili"?**

☐ Le spese vincolate a particolari meccanismi o parametri che ne regolano l'evoluzione, determinati sia da leggi sia da altri atti normativi.

☐ Le spese autorizzate da espressa disposizione legislativa che ne determina l'importo, considerato quale limite massimo di spesa, e il periodo di iscrizione in bilancio.

☐ Le spese di adeguamento al fabbisogno, quantificate tenendo conto delle esigenze delle amministrazioni.

☐ Le spese obbligatorie, relative al pagamento di stipendi, assegni, pensioni e altre spese fisse, eccettuate le spese per interessi passivi e le spese per ammortamento di mutui.

---

**29 - Abbinare le corrette date previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 118/2011: le Regioni approvano il rendiconto entro il (1) \_\_\_\_\_ dell'anno successivo, con preventiva approvazione da parte della giunta entro il (2) \_\_\_\_\_, per consentire la parifica delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti.**

☐ (1) 31 luglio; (2) 30 aprile.

☐ (1) 30 giugno; (2) 28 febbraio.

☐ (1) 31 agosto; (2) 31 maggio.

☐ (1) 31 maggio; (2) 31 gennaio.

---

**30 - Un'Amministrazione pubblica intende affidare nuovamente un servizio di manutenzione del verde urbano, il cui valore è ben al di sotto della soglia comunitaria, all'operatore economico uscente, nonostante il principio di rotazione. Quali indicazioni aggiuntive deve fornire l'Amministrazione nella motivazione della deroga, alla luce dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023?**

☐ La motivazione deve avere riguardo sia alla struttura del mercato che alla effettiva assenza di alternative, previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto da parte dell'esecutore, nonché della qualità della prestazione resa.

☐ È sufficiente motivare l'affidamento diretto basandosi solo sulla accurata esecuzione del precedente contratto e sulla "meritevolezza" del contraente uscente.

☐ L'affidamento diretto all'operatore uscente è sempre vietato per i contratti sotto soglia, in virtù del principio di rotazione, senza possibilità di deroga motivata.

☐ La Stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto, purché il valore dell'appalto non superi i 140.000 euro per servizi e forniture, senza necessità di motivazione complessa.

---

**31 - Ai sensi dell'art. 54, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, in quale delle seguenti situazioni le stazioni appaltanti prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte anomale?**

☐ Quando l'aggiudicazione avviene con il criterio del prezzo più basso, per contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie, che non presentano interesse transfrontaliero certo, e il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a cinque.

☐ Qualora l'appalto sia di importo inferiore alle soglie comunitarie, indipendentemente dal criterio di aggiudicazione e dal numero di offerte, purché riguardi lavori, servizi o forniture che non presentano interesse transfrontaliero certo.

☐ Quando l'aggiudicazione avviene con il criterio del prezzo più basso, per contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie e il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a dieci.

☐ In tutti i casi di gara sotto soglia, anche con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, purché le stazioni appaltanti indichino negli atti di gara il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2, ovvero lo selezionino in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell'allegato II.2.

---

**32 - Un'Amministrazione decide di pubblicare, nella sezione "Amministrazione Trasparente", dati e informazioni che non rientrano negli obblighi specifici di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 (cd. dati ulteriori), ritenendoli utili per favorire la trasparenza verso i cittadini. Qual è la condizione legale per la pubblicazione di tali dati ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. 33/2013?**

☐ La pubblicazione è ammessa, purché avvenga nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e in particolare dei limiti indicati dall'articolo 5-bis dello stesso D.Lgs., secondo i principi di proporzionalità e minimizzazione, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

☐ La pubblicazione di dati ulteriori è sempre vietata, in quanto contraria al principio di limitazione della finalità e alla tutela della riservatezza.

☐ La pubblicazione è consentita solo se i dati sono riportati in forma aggregata e anonimizzata, senza eccezioni.

☐ La pubblicazione è ammessa purché non comporti aggravio procedimentale per gli interessati e sia subordinata al loro previo consenso esplicito.

---

**33 - Secondo quanto disposto dall'articolo 1, comma 12, della legge n. 190/2012, in caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, si configura a carico del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza la responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165?**

☐ Sì.

☐ No, si configura solo la responsabilità disciplinare.

☐ No, si configura solo la responsabilità disciplinare e la responsabilità per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione.

☐ No, si configura solo la responsabilità per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione.

---

**34 - Per delineare l'ambito di applicazione della L.R. Sardegna n. 31/1998, recante la "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", con il termine "Amministrazione" utilizzato nell'art. 1, comma 1, la Legge comprende:**

☐ Il sistema organizzativo degli uffici dell'Amministrazione regionale e del Corpo forestale e di vigilanza ambientale.

☐ Esclusivamente gli uffici della Giunta regionale e del Consiglio regionale.

☐ Anche gli uffici degli enti pubblici e delle agenzie regionali non aventi natura economica.

☐ Solo gli uffici dell'Amministrazione regionale, esclusi il Corpo forestale e di vigilanza ambientale e gli uffici degli enti pubblici e delle agenzie regionali non aventi natura economica.

---

**35 - Per l'espletamento delle sue funzioni di rilevazione ed elaborazione dei dati, di quali poteri dispone l'ufficio del controllo interno di gestione ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera b) della L.R. Sardegna n. 31/1998?**

- ☐ **Ha accesso ai documenti amministrativi, può richiedere oralmente o per iscritto qualsiasi atto o notizia e può effettuare accertamenti diretti.**
- ☐ Ha il potere di sospendere l'efficacia degli atti amministrativi ritenuti illegittimi o inopportuni.
- ☐ Può irrogare sanzioni disciplinari ai dirigenti che non forniscono i dati richiesti nei termini stabiliti.
- ☐ Può procedere autonomamente alla nomina di commissari ad acta in caso di inerzia degli uffici controllati.

---

**36 - Dispone l'art. 11 della L.R. Sardegna n. 31/1998 che alla direzione dell'ufficio del controllo interno di gestione è preposta una commissione composta da esperti di indiscussa autonomia professionale, estranei all'Amministrazione ed agli enti. Chi nomina tale commissione?**

- ☐ **Il Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta.**
- ☐ L'Assessore competente in materia di personale.
- ☐ Il Consiglio regionale, su proposta della Giunta.
- ☐ La Giunta regionale, su proposta del Presidente della Regione.

---

**37 - Secondo quanto previsto dall'art. 12 della L.R. Sardegna n. 31/1998, l'Amministrazione regionale è organizzata in direzioni generali, dipartimenti, servizi, unità di progetto e uffici speciali. Come sono definiti i dipartimenti?**

- ☐ **Sono strutture sovraordinate di attuazione dell'impulso politico, di direzione, coordinamento e di controllo delle direzioni generali e delle strutture rette da direttori generali afferenti ai rispettivi assessorati.**
- ☐ Sono strutture amministrative sovraordinate ai servizi e soggette ai poteri di direzione, coordinamento e controllo delle direzioni generali.
- ☐ Sono strutture organizzative costituite per l'esercizio anche decentrato di funzioni omogenee, affini o complementari di carattere permanente o continuativo.
- ☐ Sono strutture organizzative istituite per l'adempimento di funzioni specifiche rese obbligatorie dalla legislazione dell'Unione europea o statale vigente.

---

**38 - L'art. 13, comma 2, della L.R. Sardegna n. 31/1998 stabilisce, con riguardo alle strutture dell'Amministrazione regionale, che il numero massimo delle direzioni generali è determinato in:**

- ☐ **Ventiquattro.**
- ☐ Dodici.
- ☐ Diciotto.
- ☐ Trenta.

---

**39 - A norma dell'art. 22, comma 2, lett. a), della L.R. Sardegna n. 31/1998, l'inosservanza delle direttive e i risultati negativi della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa sono contestati, nei confronti del Direttore Generale, con atto scritto:**

- ☐ **Del componente della Giunta competente nel ramo dell'Amministrazione.**
- ☐ Del presidente dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV).
- ☐ Del Presidente della Giunta.
- ☐ Del Segretario generale.

---

**40 - Quando un project manager sovrastima l'unicità di un progetto, pensando che sia più unico di quello che in realtà è, cosa accade tipicamente? Indicare quale delle seguenti opzioni di risposta è quella corretta: 1) Che adottando soluzioni altamente personalizzate, il progetto avrà un tasso di successo più elevato; 2) Che si potranno adottare soluzioni maggiormente innovative; 3) Che si rischia di incorrere in costi maggiormente elevati.**

- ☐ **La n. 3).**
  - ☐ Nessuna delle tre opzioni è corretta.
  - ☐ La n. 1).
  - ☐ La n. 2).
-

---

**41 - Come si caratterizza l'integrazione tra i Sistemi di Misurazione della Performance (PMS) e i Sistemi di Gestione del Rischio (RMS) per la prevenzione della corruzione nelle organizzazioni pubbliche?**

- ☐ **Si realizza alla fonte, condividendo indicatori comuni tra i due sistemi.**
- ☐ Si basa sulla gerarchia decisionale tra valutatori e risk manager.
- ☐ Si attua mediante la separazione funzionale dei due cicli gestionali.
- ☐ È demandata esclusivamente all'OIV e al Responsabile anticorruzione.

---

**42 - A norma dell'art. 9, comma 1, lett. d), del d.lgs. 150/2009, costituisce una delle dimensioni obbligatorie nella valutazione della performance individuale dei dirigenti e del personale responsabile di una unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità, secondo le modalità indicate del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP):**

- ☐ **La capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata attraverso una significativa differenziazione dei giudizi.**
- ☐ La capacità del dirigente di assicurare la piena coincidenza tra le valutazioni espresse e la distribuzione uniforme dei premi di performance.
- ☐ L'attitudine del dirigente a promuovere la partecipazione del personale alle attività di misurazione, senza assumersi la responsabilità diretta dei giudizi individuali.
- ☐ La capacità di gestire le relazioni sindacali e assicurare il rispetto dei limiti contrattuali nella distribuzione delle risorse destinate alla premialità.

---

**43 - Secondo gli articoli 1 e 4 della Direttiva 92/43/CEE ("Direttiva Habitat"), quale differenza giuridica intercorre tra un Sito di Importanza Comunitaria (SIC) e una Zona Speciale di Conservazione (ZSC)?**

- ☐ **La ZSC è un sito di importanza comunitaria designato dagli Stati membri mediante un atto regolamentare, amministrativo e/o contrattuale, in cui sono applicate le misure di conservazione necessarie; il SIC è invece la fase precedente, ossia il sito individuato per il suo contributo significativo alla tutela di habitat o specie e inserito nell'apposito elenco adottato dalla Commissione europea.**
- ☐ Il SIC è un'area proposta unilateralmente dalle Regioni per la sola tutela degli habitat naturali, mentre la ZSC è una designazione automatica dell'Unione Europea riferita esclusivamente alle specie animali prioritarie.
- ☐ Il SIC costituisce un vincolo temporaneo con efficacia limitata alla fase di valutazione ambientale, mentre la ZSC è una mera classificazione cartografica priva di effetti giuridici diretti e obblighi gestionali.
- ☐ Non vi è alcuna differenza giuridica o procedurale tra SIC e ZSC, poiché entrambi i termini indicano indistintamente fin dall'origine qualsiasi area naturale protetta inserita nella rete Natura 2000.

---

**44 - Ai sensi dell'articolo 4 della Direttiva 2011/92/UE e dell'articolo 5 del D.Lgs. n. 152/2006, in cosa consiste la procedura di "Verifica di assoggettabilità" (comunemente definita Screening)?**

- ☐ **È la procedura attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA).**
- ☐ È la fase istruttoria obbligatoria volta a monitorare le emissioni sonore e atmosferiche prodotte durante le attività di cantiere di un'opera che ha già ottenuto il provvedimento favorevole di VIA.
- ☐ È il controllo amministrativo e doganale effettuato sulle materie prime e sui macchinari importati da paesi extra-UE necessari per la realizzazione fisica degli impianti industriali.
- ☐ È la procedura di gara ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione dei tecnici professionisti abilitati e iscritti all'albo per la redazione dello Studio di Impatto Ambientale (SIA).

---

**45 - L'art. 54 del D.Lgs. N. 152/2006, inserito nella sezione dedicata alle norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, definisce come "corpi idrici superficiali in prossimità della foce di un fiume, che sono parzialmente di natura salina a causa della loro vicinanza alle acque costiere, ma sostanzialmente influenzati dai flussi di acqua dolce":**

- ☐ **Le acque di transizione.**
  - ☐ Le acque interne.
  - ☐ Le acque superficiali.
  - ☐ Le acque costiere.
-

---

**46 - Ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), come viene definito il paesaggio e cosa comprende la sua valorizzazione?**

☐ Il paesaggio è il territorio espressivo di identità, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali, umani e dalle loro interrelazioni; la sua valorizzazione comprende la riqualificazione degli immobili e delle aree compromessi o degradati, nonché la realizzazione di nuovi valori paesaggistici coerenti ed integrati.

☐ Il paesaggio è costituito dalle bellezze naturali e dagli elementi del territorio che presentano un rilevante valore estetico; la sua valorizzazione si realizza principalmente attraverso interventi diretti dello Stato volti a garantirne la fruizione pubblica e la promozione culturale.

☐ Il paesaggio è il territorio caratterizzato dalla presenza di valori naturali meritevoli di protezione; la sua valorizzazione consiste nella regolazione delle trasformazioni del suolo al fine di preservare l'integrità ambientale delle aree interessate.

☐ Il paesaggio coincide con l'insieme degli immobili di particolare valore storico e artistico presenti in un determinato territorio; la sua valorizzazione si attua mediante interventi di recupero e conservazione sostenuti nell'ambito della programmazione pubblica.

---

**47 - Quale è e che durata ha lo strumento di pianificazione forestale che contiene l'analisi di dettaglio del territorio locale e individua le destinazioni funzionali degli ambiti forestali valutandone le potenzialità e valorizzando l'integrazione fra le diverse funzioni assolve dal bosco, secondo quanto previsto dagli articoli 5, comma 3, lett. b) e 7 della Legge Regionale Sardegna 27 aprile 2016, n. 8?**

☐ Il Piano forestale territoriale di distretto (PFTD) della durata di dieci ann.

☐ Il Piano forestale ambientale regionale (PFAR) della durata di venti anni.

☐ Il Piano forestale particolareggiato (PFP) della durata di cinque anni.

☐ Il Documento esecutivo di programmazione forestale (DEPF) della durata di sette anni.

---

**48 - L'articolo 5 della L.R. n. 4/2025 (recante norme per la "Tutela, conservazione e valorizzazione della flora autoctona della Sardegna") stabilisce specifiche esclusioni e limitazioni ai divieti di eradicazione, taglio e raccolta della flora autoctona. Quale tra le seguenti affermazioni descrive correttamente il perimetro di tali deroghe?**

☐ I divieti non sussistono per le normali operazioni colturali su terreni agricoli e, inoltre, sono escluse dall'operatività dei divieti la realizzazione di opere e infrastrutture pubbliche, le operazioni di messa in sicurezza e gli interventi selvicolturali sui boschi realizzati nel rispetto della normativa forestale.

☐ Le uniche deroghe ammesse ai divieti riguardano la realizzazione di opere pubbliche di preminente interesse nazionale, previa corresponsione di una somma a titolo di compensazione ambientale da versare all'Agenzia forestale FoReSTAS.

☐ I divieti non si applicano in nessun caso ai proprietari privati dei fondi in cui cresce la flora autoctona, i quali mantengono il diritto assoluto di eradicazione e trasformazione del suolo per qualsiasi finalità edilizia o agricola.

☐ Le operazioni di messa in sicurezza pubblica e gli interventi selvicolturali sono esclusi dai divieti solo subordinatamente al rilascio di un'autorizzazione preventiva straordinaria da parte della Commissione tecnico-scientifica regionale per la protezione della flora.

---

**49 - Secondo l'art. 2, comma 4, del decreto legislativo n. 1/2018 (Codice di Protezione Civile), quale delle seguenti attività è classificata tassativamente come attività di "prevenzione non strutturale"?**

☐ L'allertamento del Servizio nazionale, articolato in attività di preannuncio in termini probabilistici, ove possibile e sulla base delle conoscenze disponibili, di monitoraggio e di sorveglianza in tempo reale degli eventi e della conseguente evoluzione degli scenari di rischio.

☐ La partecipazione alla programmazione degli interventi finalizzati alla mitigazione dei rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo e alla relativa attuazione.

☐ La partecipazione all'elaborazione delle linee di indirizzo nazionali e regionali per la definizione delle politiche di prevenzione strutturale dei rischi naturali o derivanti dalle attività dell'uomo e per la loro attuazione.

☐ L'esecuzione di interventi strutturali di mitigazione del rischio in occasione di eventi calamitosi, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti.

---

**50 - In materia di tipologia dei rischi, l'art. 16, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018 (Codice di Protezione Civile) prevede una disciplina specifica per il "rischio da deficit idrico". Quale peculiarità è stabilita per tale rischio?**

☐ **La deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale può essere adottata anche preventivamente, qualora sia possibile prevedere che lo scenario in atto possa evolvere in una condizione emergenziale.**

☐ La dichiarazione dello stato di mobilitazione non può mai essere attivata preventivamente, ma solo a seguito della conclamata crisi idrica.

☐ È l'unica tipologia di rischio per la quale non è richiesto il coinvolgimento della Commissione Grandi Rischi.

☐ La gestione è affidata esclusivamente alle Regioni, essendo previsto l'intervento del Dipartimento della protezione civile solo a seguito dell'esaurimento delle risorse idriche locali.

---

**51 - In base all'art. 17, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018 (Codice di Protezione Civile), il sistema di allertamento del Servizio nazionale di protezione civile è finalizzato:**

☐ **Al preannuncio in termini probabilistici, ove possibile, al monitoraggio e alla sorveglianza in tempo reale degli eventi e della conseguente evoluzione degli scenari di rischio ai fini dell'attivazione del predetto Servizio.**

☐ Esclusivamente alla comunicazione post-evento dei danni rilevati ai fini del risarcimento.

☐ Alla sola attivazione delle colonne mobili regionali indipendentemente dall'analisi degli scenari di rischio.

☐ Alla gestione delle sole emergenze di tipo c) di rilievo nazionale, escludendo le emergenze locali.

---

**52 - A mente dell'art. 19, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018 (Codice di Protezione Civile), qual è il requisito affinché conoscenze e prodotti derivanti da attività di ricerca possano essere integrati nelle attività di protezione civile?**

☐ **Devono aver raggiunto un livello di maturazione e consenso riconosciuto dalla comunità scientifica secondo le prassi in uso.**

☐ Devono essere stati pubblicati su riviste internazionali impattate da almeno cinque anni.

☐ Devono essere stati approvati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri previo parere del Parlamento.

☐ Devono essere coperti da brevetto industriale registrato a livello europeo.

---

**53 - Ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.Lgs. n. 1/2018 (Codice di Protezione Civile), la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale - strumento attivabile in presenza di eventi che, per eccezionalità, richiedono il concorso coordinato di risorse sovraregionali - è disposta:**

☐ **Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Capo del Dipartimento della protezione civile e su richiesta del Presidente della Regione interessata.**

☐ Con ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile, previa intesa con il Prefetto territorialmente competente.

☐ Con deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Comitato Operativo della protezione civile, sentito il Presidente della Regione interessata.

☐ Con provvedimento del Capo del Dipartimento della protezione civile, in qualità di autorità di coordinamento nazionale, a seguito della dichiarazione di pieno dispiegamento delle risorse territoriali da parte del Presidente della Regione o Provincia autonoma.

---

**54 - Ai sensi dell'art. 423-bis c.p., l'elemento soggettivo del reato di incendio boschivo può essere:**

☐ **Sia il dolo che la colpa.**

☐ Esclusivamente il dolo specifico.

☐ Esclusivamente il dolo generico.

☐ Esclusivamente la colpa grave per inosservanza di leggi e regolamenti.

---

---

**55 - In materia di repressione degli abusi edilizi su aree sottoposte a vincolo paesaggistico, quale qualificazione giuridica assume, ai sensi dell'art. 44 del D.P.R. 380/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) la realizzazione di interventi edilizi in assenza del prescritto nulla osta/autorizzazione paesaggistica, accertata dagli agenti del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA)?**

- ☐ **Un reato contravvenzionale per il quale è prevista la pena dell'arresto e dell'ammenda.**
- ☐ Un illecito civile sanabile mediante corresponsione di una sanzione pecuniaria sostitutiva, senza rilievo penale.
- ☐ Un delitto per il quale è previsto la pena della reclusione e della multa.
- ☐ Una contravvenzione depenalizzata qualora l'opera sia qualificabile come precaria o facilmente amovibile.

---

**56 - Il reato di "Uccisione di animali", previsto dall'art. 544-bis del codice penale, è punibile:**

- ☐ **Se commesso per crudeltà o senza necessità.**
- ☐ Anche se commesso per colpa durante l'esercizio della caccia.
- ☐ Solo se commesso per crudeltà o se l'animale appartiene a specie protette dalla Convenzione di Washington.
- ☐ Solo se commesso adoperando sevizie o prolungando volutamente le sofferenze dell'animale.

---

**57 - Indicare quale delle seguenti affermazioni NON è conforme al disposto dell'art. 55 del codice di procedura penale, in materia di funzioni della polizia giudiziaria:**

- ☐ **Le funzioni di polizia giudiziaria sono svolte esclusivamente dagli ufficiali di polizia giudiziaria.**
- ☐ La polizia giudiziaria deve, anche di propria iniziativa, prendere notizia dei reati, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori e ricercarne gli autori.
- ☐ La polizia giudiziaria deve, anche di propria iniziativa, compiere gli atti necessari per assicurare le fonti di prova e raccogliere quant'altro possa servire per l'applicazione della legge penale.
- ☐ La polizia giudiziaria svolge ogni indagine e attività disposta o delegata dall'autorità giudiziaria.

---

**58 - Nel corso di una perquisizione d'iniziativa in un casolare vengono ritrovate e sequestrate armi usate per il bracconaggio. Il responsabile del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA), in relazione ai propri compiti di polizia giudiziaria, deve assicurarsi, ex art. 352, comma 4, del codice di procedura penale, che il verbale delle operazioni compiute sia trasmesso al pubblico ministero del luogo dove la perquisizione è stata eseguita, senza ritardo e comunque non oltre le:**

- ☐ **48 ore.**
- ☐ 24 ore.
- ☐ 12 ore.
- ☐ 36 ore.

---

**59 - È corretto affermare, ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 353/2000 (Legge-quadro in materia di incendi boschivi), che è vietata per dieci anni ogni edificazione su un'area boscata percorsa dal fuoco?**

- ☐ **Sì, qualora si tratti di area ricadente in comuni sprovvisti di piano regolatore.**
  - ☐ No, l'art. 10 della Legge n. 353/2000 prevede il divieto di effettuare, per dieci anni, sulle aree boscate i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche.
  - ☐ No, l'art. 10 della Legge n. 353/2000 prevede solo, sulle aree boscate percorse dal fuoco, il divieto di mutamento della destinazione d'uso per almeno quindici anni, fatta salva la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità.
  - ☐ No, l'art. 10 della Legge n. 353/2000 prevede il divieto per venti anni, sulle aree boscate percorse dal fuoco, di realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive.
-

60 - Indicare quali delle seguenti sono conformi alle definizioni date dall'art. 3 del D.Lgs. 34/2018 (Testo Unico in materia di Foreste e Filiere forestali): 1) sono definiti "terreni abbandonati" i terreni forestali nei quali i boschi cedui hanno superato, senza interventi selvicolturali, almeno della metà il turno minimo fissato dalle norme forestali regionali, ed i boschi d'alto fusto in cui non siano stati attuati interventi di sfollo o diradamento negli ultimi venti anni; 2) sono definiti "prati o pascoli permanenti" le superfici non comprese nell'avvicendamento delle colture dell'azienda da almeno cinque anni, in attualità di coltura per la coltivazione di erba e altre piante erbacee da foraggio, spontanee o coltivate, destinate ad essere sfalciate, affienate o insilate una o più volte nell'anno; 3) sono definiti "prati o pascoli arborati" le superfici in attualità di coltura con copertura arborea forestale inferiore al 20 per cento, impiegate principalmente per il pascolo del bestiame.

☐ **Tutte le tre affermazioni.**

☐ Solo le affermazioni di cui al n. 1) e al n. 2).

☐ Solo le affermazioni di cui al n. 1) e al n. 3).

☐ Solo le affermazioni di cui al n. 2) e al n. 3).

---



# QUESTIONARIO 3

---

1 - Quali numeri devono essere inseriti al posto dei puntini? 179 - 188 - ... - 206 - ... - 224 - 233.

- ☐ 197 e 215.
- ☐ 197 e 216.
- ☐ 198 e 215.
- ☐ 198 e 216.

---

2 - Quali numeri completano la serie? 194 - 205 - 199 - 210 - 204 - 215 - ... - ... - 214 - 225.

- ☐ 209 e 220.
- ☐ 210 e 220.
- ☐ 209 e 221.
- ☐ 210 e 221.

---

3 - Se si divide un numero per il prodotto tra 4 e 3 si ottiene 22. Il numero è:

- ☐ 264
- ☐ 266
- ☐ 262
- ☐ 260

---

4 - Davanti ad uno sportello che apre alle 12:00, ci sono già in coda 4 persone alle ore 10:00. Alle ore 11:00 le persone sono diventate 9. Alle ore 12:00 le persone sono ormai 15. Di quanto aumentano, in media, le persone ogni ora?

- ☐ 5,5 l'ora.
- ☐ 5 l'ora.
- ☐ 6,5 l'ora.
- ☐ 4,5 l'ora.

---

5 - Sono in libreria. Il prezzo di un romanzo classico è pari ai cinque noni del prezzo del best seller del momento. Sapendo che se li comprassi entrambi spenderei Euro 42, qual è il prezzo del best seller del momento?

- ☐ Euro 27.
- ☐ Euro 15.
- ☐ Euro 20.
- ☐ Euro 23.

---

6 - Presso un orologiaio sono esposti 60 orologi tra orologi da bambino, donna e uomo, 12 per espositore; 5 per ogni espositore sono da bambino. Quanti sono gli orologi da donna e da uomo esposti presso l'orologiaio?

- ☐ 35
- ☐ 45
- ☐ 28
- ☐ 31

---

7 - Lo spoglio elettorale è iniziato alle 6,05, è stato sospeso alle 13,43, è ripreso alle 15,08 e si è concluso con 27 minuti di ritardo rispetto al previsto orario delle 21,00. Quanto è durato lo spoglio elettorale?

- ☐ 13 ore e 57 minuti.
- ☐ 14 ore e 32 minuti.
- ☐ 15 ore e 23 minuti.
- ☐ 14 ore e 23 minuti.

---

8 - Sia ! l'operatore addizione, / l'operatore prodotto, " l'operatore sottrazione e ? l'operatore divisione. Svolgere quindi la seguente espressione:  $75^{30}(2!3)!14]=$ .

- ☐ 55
  - ☐ 53
  - ☐ 51
  - ☐ 61
-

---

9 - Se "S. Stefano" sta a Dicembre" allora "Festa del lavoro" sta a:

- ☐ Maggio.
- ☐ Aprile.
- ☐ Primavera.
- ☐ Festa.

---

10 - Abruzzo sta a "..?.." come "..?.." sta a "Città".

- ☐ Regione - Milano.
- ☐ Provincia - Treviso.
- ☐ Perugia - Centro.
- ☐ Nord - Catania.

---

11 - Quale termine del gruppo eliminerebbe? autocarro - pulmino - autotreno - tir.

- ☐ Pulmino.
- ☐ Tir.
- ☐ Autocarro.
- ☐ Autotreno.

---

12 - Se "Falco" sta a "stridere" allora è logico che "\_\_\_\_\_ " stia a "\_\_\_\_\_".

- ☐ Leone - ruggire.
- ☐ Colombo - verso.
- ☐ Scimmia - ululare.
- ☐ Cinguettare - tagliare.

---

13 - In quale coppia, tra quelle proposte, i due vocaboli sono collegati da un rapporto di inclusione?

- ☐ Garofano, fiori.
- ☐ Tulipano, viola.
- ☐ Vegetali, carnivori.
- ☐ Pianta, rettile.

---

14 - Individuare il termine che completa logicamente la proporzione. "ancora" sta a "anfora" come "fresca" sta a .....

- ☐ Frasca.
- ☐ Fresia.
- ☐ Fresa.
- ☐ Fretta.

---

15 - A è velista, B sciatore, C pugile, D tennista. Ognuno affronta un altro in uno sport in cui nessuno dei due eccelle. Se B affronta D nella vela, mentre C affronta B nel tennis, in quale sport possono sfidarsi A e B?

- ☐ Pugilato o tennis.
- ☐ Sci o vela.
- ☐ Vela o pugilato.
- ☐ Pugilato o sci.

---

16 - Se la parola ALBO viene scritta sotto EBRO, la parola TOMO viene scritta sotto ALBO e l'ultima parola è RESO, allora in diagonale si può leggere:

- ☐ ELMO.
  - ☐ OTTO.
  - ☐ ONCE.
  - ☐ TATA.
-

---

**17 - Quale gruppo di lettere è possibile inserire tra i poli: P..O - F..E - M..A - N..E, per comporre parole di senso compiuto ed uso corrente?**

- ☐ OC.
- ☐ ET.
- ☐ SS.
- ☐ IA.

---

**18 - Mettere tra parentesi la parola che assume un significato che può essere ricondotto per analogia sia al termine che precede che a quello che segue: Usanza (?) Iter.**

- ☐ Prassi.
- ☐ Incartamento.
- ☐ Dossier.
- ☐ Cartella.

---

**19 - Vertiginoso è sinonimo di:**

- ☐ Febbrile, frenetico.
- ☐ Febbrile, lento.
- ☐ Accessibile, lento.
- ☐ Lento e moderato.

---

**20 - Bruno, Leopoldo, Serena, Gennaro e Flavio siedono ad una tavola rotonda: Leopoldo è tra Serena e Bruno. Se Bruno non può sedere accanto a Gennaro, chi siederà vicino a Flavio?**

- ☐ Bruno e Gennaro.
- ☐ Bruno e Serena.
- ☐ Leopoldo e Serena.
- ☐ Bruno e Leopoldo.

---

**21 - Il titolare di un ufficio competente per l'adozione di un parere tecnico endoprocedimentale si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi (ad esempio, un rapporto di parentela con l'istante, Art. 51 c.p.c.). Quale obbligo procedimentale gli impone l'art. 6-bis della Legge 241/1990 in combinato disposto con i principi generali dell'azione amministrativa?**

- ☐ Deve astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.
- ☐ Deve tenere conto del conflitto di interessi solo se accertato e reale, ma può procedere con l'adozione dell'atto se il conflitto è solo potenziale.
- ☐ Deve avvisare tempestivamente il dirigente gerarchicamente superiore del conflitto di interessi e poi continuare a partecipare al procedimento sino a quando non venga sostituito.
- ☐ Può non astenersi se ritiene che la sua partecipazione non possa mutare il contenuto dispositivo dell'atto.

---

**22 - Un'organizzazione sindacale richiede formalmente l'accesso a documenti amministrativi interni di una Pubblica Amministrazione che riguardano l'attività in corso di contrattazione collettiva nazionale di lavoro, inclusi atti interni connessi all'espletamento del relativo mandato. L'accesso deve essere consentito, ai sensi della legge 241/1990?**

- ☐ No, l'accesso può essere escluso, con apposito regolamento governativo.
  - ☐ Sì, deve essere garantito ai richiedenti l'accesso ai documenti amministrativi la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere i propri interessi giuridici, inclusi quelli sindacali.
  - ☐ Sì, ma solo se l'Amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dall'istruttoria.
  - ☐ No, l'accesso è negato in quanto la trasparenza opera solo in relazione alla pubblicità on line e non all'accesso procedimentale.
-

---

**23 - L'art. 9 della Legge n. 241/1990 individua i soggetti che hanno facoltà di intervenire nel procedimento amministrativo. Sotto il profilo strettamente letterale della disposizione, come definisce il legislatore i soggetti esponenziali legittimati alla partecipazione procedimentale per la tutela di interessi non individuali?**

- ☐ **Portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati.**
- ☐ Portatori di interessi collettivi e diffusi, purché legalmente riconosciuti.
- ☐ Qualunque formazione sociale che rappresenti interessi comuni, a prescindere dalla forma giuridica.
- ☐ Esclusivamente le associazioni nazionali individuate con decreto ministeriale, per la tutela degli interessi diffusi.

---

**24 - In un procedimento ad istanza di parte soggetto a termine di 60 giorni, la Pubblica Amministrazione resta inattiva oltre detto termine. L'interessato attiva il potere sostitutivo previsto dall'art. 2, comma 9-ter, L. 241/1990. Qual è in tal caso l'iter previsto dalla stessa disposizione normativa?**

- ☐ **Il titolare del potere sostitutivo deve concludere il procedimento entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, adottando l'atto finale attraverso le strutture competenti o nominando un commissario.**
- ☐ Il titolare del potere sostitutivo può limitarsi a sollecitare il responsabile inerte senza dover concludere il procedimento, ma con l'obbligo di denunciarlo per omissione d'atti d'ufficio in caso di ulteriore inerzia.
- ☐ Il titolare del potere sostitutivo deve concludere il procedimento entro il termine di 15 giorni, adottando direttamente l'atto finale o nominando un commissario.
- ☐ Il titolare del potere sostitutivo deve nominare un commissario per concludere il procedimento, mediante l'adozione dell'atto finale entro il termine di 30 giorni decorrente dalla predetta nomina.

---

**25 - Associare la corretta caratteristica del provvedimento amministrativo a ciascuna delle seguenti definizioni dottrinali: 1) esprime l'idoneità del provvedimento amministrativo - legittimo o illegittimo - a produrre automaticamente i propri effetti e ad essere eseguito immediatamente, allorché sia divenuto efficace --> \_\_\_\_\_; 2) esprime la possibilità che l'attività esecutiva del provvedimento amministrativo sia compiuta, in quanto espressione di autotutela, direttamente e coattivamente dalla pubblica amministrazione, senza dover ricorrere previamente ad un giudice; --> \_\_\_\_\_; 3) esprime la connotazione del potere rivolto alla cura dei pubblici interessi e preordinato alla produzione di assetti giuridici in capo ai terzi ed è propria di ogni provvedimento amministrativo con cui tale potere si esercita, indipendentemente dalla natura favorevole e sfavorevole degli effetti --> \_\_\_\_\_.**

- ☐ **1) Esecutività; 2) Esecutorietà; 3) Autoritarietà.**
- ☐ 1) Autoritarietà; 2) Esecutività; 3) Esecutorietà.
- ☐ 1) Esecutorietà; 2) Autoritarietà; 3) Esecutività.
- ☐ 1) Esecutività; 2) Autoritarietà; 3) Esecutorietà.

---

**26 - Qual è la qualificazione giuridica del recesso unilaterale previsto dall'art. 21-sexies della Legge n. 241/1990?**

- ☐ **È una facoltà pubblicistica eccezionale, il cui esercizio deve essere tipizzato e può comportare il riconoscimento di indennizzi o forme di ristoro economico al contraente privato.**
- ☐ È un ordinario strumento di autotutela contrattuale che può essere esercitato senza oneri economici verso il privato.
- ☐ È un potere generale della PA che opera automaticamente e senza necessità di previsione della legge o del contratto.
- ☐ È una forma di annullamento d'ufficio dei contratti, riconducibile all'art. 21-nonies L. 241/1990.

---

**27 - Un'impresa presenta un'istanza soggetta a provvedimento espresso, ma la Pubblica Amministrazione rimane inerte oltre il termine previsto dalla legge. L'impresa propone ricorso ritenendo che tale silenzio equivalga ad un rigetto implicito dell'istanza. A riguardo, quale delle seguenti affermazioni è corretta?**

- ☐ **Il silenzio inadempimento della P.A. non integra un diniego tacito, ma costituisce solo un presupposto processuale per il ricorso avverso l'inerzia ex artt. 31 e 117 c.p.a.**
  - ☐ Il silenzio equivale sempre ad un provvedimento sostanziale di rigetto.
  - ☐ Il ricorso è inammissibile fino all'avvenuta adozione del provvedimento espresso.
  - ☐ L'inerzia si considera tacita accettazione della richiesta del privato.
-

---

**28 - Statuisce l'art. 34-ter della Legge di contabilità e finanza pubblica n. 196/2009 che, ai fini dell'adozione del decreto ministeriale con cui è determinata annualmente la somma da conservarsi in conto residui per impegni riferibili all'esercizio scaduto, le amministrazioni competenti verificano la sussistenza delle ragioni del mantenimento in bilancio dei residui provenienti dagli anni precedenti a quello di consuntivazione e comunicano ai competenti Uffici centrali di bilancio le somme da conservare e quelle da eliminare:**

- ☐ **Per economia e per perenzione amministrativa.**
- ☐ Per economia e per prescrizione.
- ☐ Per prescrizione e per perenzione amministrativa.
- ☐ Solo per economia.

---

**29 - Nell'ambito di un corso di formazione per il personale di una Regione e dei Comuni del territorio sull'adeguamento dei sistemi contabili in attuazione delle disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici recate dal decreto legislativo n. 118/2011, viene richiesto dai partecipanti se, in base alla predetta disciplina, tali enti debbano adottare come sistema principale la contabilità economico-patrimoniale, affiancandovi la contabilità finanziaria a fini conoscitivi, oppure se valga l'impostazione opposta. A riguardo, quale delle seguenti affermazioni è corretta?**

- ☐ **Le Regioni e gli enti locali adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale.**
- ☐ Le Regioni e gli enti locali adottano la contabilità economico-patrimoniale come sistema principale e conformano la propria gestione ai principi del codice civile, affiancandovi la contabilità finanziaria solo a fini conoscitivi.
- ☐ Solo gli enti locali adottano la contabilità finanziaria affiancata da quella economico-patrimoniale, mentre le Regioni applicano esclusivamente la contabilità economico-patrimoniale.
- ☐ Solo gli enti strumentali delle Regioni sono tenuti ad adottare la contabilità economico-patrimoniale, mentre Regioni ed enti locali restano esclusivamente in contabilità finanziaria.

---

**30 - In quale tipo di procedure relative ad appalti di lavori, forniture e servizi, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, per come previsto dall'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 (codice dei contratti pubblici)?**

- ☐ **Nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a 40.000 euro.**
- ☐ Nelle procedure negoziate senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici.
- ☐ Nelle procedure aperte.
- ☐ Nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a 140.000 euro.

---

**31 - Ai sensi degli art. 70 del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), quali sono le procedure di scelta del contraente che le stazioni appaltanti utilizzano per l'aggiudicazione di appalti pubblici?**

- ☐ **Procedura aperta, procedura ristretta, procedura competitiva con negoziazione, dialogo competitivo e partenariato per l'innovazione.**
  - ☐ Solo la procedura aperta, la procedura ristretta e la procedura negoziata.
  - ☐ Procedura aperta, procedura ristretta, procedura negoziata, dialogo competitivo e partenariato pubblico privato.
  - ☐ Procedura aperta, procedura ristretta, procedura negoziata, dialogo competitivo, appalto-concorso e partenariato pubblico privato.
-

---

**32 - Nel sistema sanzionatorio delineato dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018 in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), quale tra le seguenti affermazioni descrive correttamente la differenza strutturale tra il reato di trattamento illecito di dati (art. 167) e quello di inosservanza dei provvedimenti del Garante (art. 170)?**

- ☐ **L'art. 170 punisce la violazione di un provvedimento specifico del Garante da parte di chi è tenuto a osservarlo, richiedendo il concreto documento; l'art. 167 punisce il trattamento illecito di dati effettuato in violazione delle disposizioni del GDPR o del Codice, con dolo specifico di profitto o di danno.**
- ☐ L'art. 170 punisce qualsiasi trattamento illecito di dati personali anche in assenza di un provvedimento del Garante, mentre l'art. 167 si limita alle sole ipotesi di inosservanza formale di obblighi documentali.
- ☐ L'art. 167 e l'art. 170 disciplinano la medesima fattispecie penale, ma il primo si applica solo ai titolari del trattamento e il secondo solo ai responsabili del trattamento.
- ☐ L'art. 170 configura un illecito amministrativo sanzionato dal Garante, mentre l'art. 167 è l'unica fattispecie penale prevista dal Codice Privacy dopo l'entrata in vigore del GDPR.

---

**33 - Uno degli strumenti utilizzati per la prevenzione e il contrasto della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, introdotto originariamente ad opera della legge n. 190/2012, è quello che consiste nel denunciare attività illecite o fraudolente e, pertanto, di incentivare l'emersione degli illeciti all'interno della pubblica amministrazione. Tale strumento prende il nome comunemente di:**

- ☐ **Whistleblowing.**
- ☐ Pantouflage.
- ☐ Revolving door.
- ☐ Voluntary disclosure.

---

**34 - A norma dell'art. 3, comma 2, della L.R. Sardegna n. 31/1998, l'Amministrazione regionale e del Corpo forestale e di vigilanza ambientale possono operare con i poteri del privato datore di lavoro?**

- ☐ **Si, nelle materie soggette alla disciplina del codice civile, delle leggi sul lavoro e dei contratti collettivi.**
- ☐ Si, nelle sole materie soggette alla disciplina del codice civile.
- ☐ Si, nelle sole materie soggette alla disciplina delle leggi sul lavoro.
- ☐ No, mai.

---

**35 - A norma dell'art. 10, comma 3, lettera d) della L.R. Sardegna n. 31/1998, quale specifico obbligo di reportistica è in capo all'ufficio del controllo interno di gestione?**

- ☐ **Redigere entro il 30 aprile di ogni anno un referto di sintesi sui risultati dell'attività di controllo e trasmetterlo al Presidente della Giunta.**
- ☐ Inviare una relazione semestrale alla Giunta Regionale sui risultati dell'attività di controllo e sull'andamento della spesa pubblica.
- ☐ Trasmettere entro il 31 gennaio di ogni anno una relazione dettagliata all'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione) sui risultati dell'attività di controllo.
- ☐ Redigere entro il 30 giugno di ogni anno un referto di sintesi sui risultati dell'attività di controllo da trasmettere al Consiglio regionale e da pubblicare sul BURAS.

---

**36 - Secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 4, della L.R. Sardegna n. 31/1998, non possono far parte della commissione di direzione del servizio di controllo di gestione coloro che rivestano cariche pubbliche elettive ovvero cariche in partiti politici o in sindacati ovvero abbiano rivestito le suddette cariche:**

- ☐ **Nei dodici mesi precedenti la nomina.**
  - ☐ Nei due anni precedenti la nomina.
  - ☐ Nei tre anni precedenti la nomina.
  - ☐ Nei cinque anni precedenti la nomina.
-

---

**37 - A mente dell'art. 12 della L.R. Sardegna n. 31/1998, l'Amministrazione regionale è organizzata in direzioni generali, dipartimenti, servizi, unità di progetto e uffici speciali. Come sono definite le direzioni generali?**

☐ **Sono strutture amministrative sovraordinate ai servizi e soggette ai poteri di direzione, coordinamento e controllo dei dipartimenti.**

☐ Sono strutture sovraordinate di attuazione dell'impulso politico, di direzione, coordinamento e di controllo delle direzioni generali e delle strutture rette da direttori generali afferenti ai rispettivi assessorati.

☐ Sono strutture organizzative costituite per l'esercizio anche decentrato di funzioni omogenee, affini o complementari di carattere permanente o continuativo.

☐ Sono strutture organizzative istituite per l'adempimento di funzioni specifiche rese obbligatorie dalla legislazione dell'Unione europea o statale vigente.

---

**38 - L'art. 13, comma 1 bis, della L.R. Sardegna n. 31/1998 dispone, in merito alle strutture dell'Amministrazione regionale, che per l'impulso, la programmazione e l'attuazione di interventi nelle materie intersettoriali, sono istituiti fino ad un massimo:**

☐ **Di tre dipartimenti coordinati dal Presidente della Regione, per il tramite del Segretario generale della Regione.**

☐ Di quattro dipartimenti di cui due coordinati dal Presidente della Regione e due da altrettanti Assessori, per il tramite del Direttore generale.

☐ Di due dipartimenti coordinati dal Presidente della Regione, per il tramite del Segretario generale della Regione.

☐ Di quattro dipartimenti di cui due coordinati dal Presidente della Regione e due dall'Assessore competente in materia di organizzazione e di personale.

---

**39 - A norma dell'art. 22, comma 2, lett. b), della L.R. Sardegna n. 31/1998, l'inosservanza delle direttive e i risultati negativi della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa sono contestati, nei confronti del dirigente ispettore, con atto scritto:**

☐ **Del Presidente della Giunta.**

☐ Del presidente dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV).

☐ Del componente della Giunta competente nel ramo dell'Amministrazione.

☐ Del Direttore generale.

---

**40 - Nell'ambito di un progetto volto a sviluppare un servizio di supporto psicologico ai giovani, si è cercato di contattare altre istituzioni che hanno svolto un progetto simile. Tale attività probabilmente, sulla scorta dei principi di project management:**

☐ **Ridurrà il cono dell'incertezza.**

☐ Posticiperà l'incertezza.

☐ Permetterà di non commettere nessun errore.

☐ Amplierà il cono dell'incertezza.

---

**41 - Nell'ambito dei Sistemi di Pianificazione, Programmazione e Controllo delle pubbliche amministrazioni, quale aspetto definisce la "integrazione (o coerenza) orizzontale", e con quale prospettiva programmatica deve integrarsi con il Performance Management?**

☐ **L'integrazione tra diverse prospettive programmatiche, come tra Performance Management e Corruption Risk Management, includendo anche l'integrazione con il bilancio.**

☐ Lo sviluppo sequenziale omogeneo e discendente tra strumenti di programmazione riconducibili ai differenti livelli temporali (coerenza verticale).

☐ La convergenza sinergica delle diverse prospettive programmatiche verso l'orizzonte comune della generazione di Valore Pubblico (finalizzazione programmatica).

☐ Il collegamento a posteriori tra i contenuti di strumenti programmatici esistenti, con i conseguenti rischi di duplicazioni o sovrapposizioni (coordinamento programmatico).

---

---

**42 - Secondo il modello classico di John Kotter, quale combinazione di Management e Leadership è necessaria per il successo di un'organizzazione pubblica in un contesto di forte transizione digitale?**

- ☐ **Un forte Management per garantire l'ordine e la tenuta dei processi esistenti, integrato da una forte Leadership per guidare e motivare il cambiamento verso nuovi paradigmi.**
- ☐ Esclusivamente una forte Leadership, in quanto il Management è intrinsecamente resistente all'innovazione e ancorato allo status quo.
- ☐ Un Management prevalente, poiché la stabilità normativa della Pubblica Amministrazione non consente derive carismatiche tipiche della Leadership.
- ☐ Una Leadership di tipo gerarchico che sostituisca le funzioni manageriali di controllo con l'ispirazione valoriale.

---

**43 - Ai sensi della Comunicazione della Commissione europea COM(2020) 380 final ("Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 - Riportare la natura nella nostra vita") e della Comunicazione COM(2021) 572 final ("Nuova strategia forestale dell'UE per il 2030"), quale impegno quantitativo è previsto a livello dell'Unione europea in materia di piantumazione di alberi?**

- ☐ **Mettere a dimora almeno 3 miliardi di alberi aggiuntivi entro il 2030 in tutta l'Unione europea, nel pieno rispetto dei principi ecologici, privilegiando specie autoctone e la resilienza degli ecosistemi.**
- ☐ Rimboscare il 100% delle aree agricole abbandonate entro il 2027 utilizzando esclusivamente specie ornamentali ad elevata crescita per incrementare rapidamente l'assorbimento di CO<sub>2</sub>.
- ☐ Sostituire sistematicamente tutti gli alberi monumentali censiti con nuove piante geneticamente selezionate, al fine di massimizzare la capacità di sequestro del carbonio.
- ☐ Piantare una foresta di almeno 1.000 ettari in ogni comune europeo con più di 5.000 abitanti, indipendentemente dalle caratteristiche ecologiche e territoriali.

---

**44 - In base alla definizione data dall'art. 54, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 152/2006, inserito nella sezione delle norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, cosa si intende con il termine "acque"?**

- ☐ **Le acque meteoriche e le acque superficiali e sotterranee.**
- ☐ Le acque superficiali e sotterranee, escluse le acque meteoriche.
- ☐ Le acque sotterranee, le acque di transizione e le acque costiere.
- ☐ Tutti i corpi idrici superficiali, anche artificiali, e i corpi idrici sotterranei.

---

**45 - A norma dell'art. 136 del decreto legislativo 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), quali tra i seguenti immobili ed aree sono soggetti alle disposizioni di tutela per il loro "notevole interesse pubblico" paesaggistico, previa apposita dichiarazione emanata in base al procedimento di cui agli artt. 138, 139 e 140 del medesimo decreto?**

- ☐ **Le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale, singolarità geologica o memoria storica, ivi compresi gli alberi monumentali.**
- ☐ I territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia.
- ☐ I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi.
- ☐ Le zone di interesse archeologico.

---

**46 - In materia di tutela ambientale, qual è il termine previsto per la conclusione dei lavori della conferenza di servizi indetta per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) e da quale momento decorre, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della L.R. Sardegna n. 2/2021?**

- ☐ **È di novanta giorni decorrenti dalla data di convocazione della stessa.**
  - ☐ È di novanta giorni decorrenti dalla data di ricezione della documentazione completa o delle eventuali integrazioni richieste al proponente.
  - ☐ È di centottanta giorni decorrenti dalla chiusura della fase di consultazione pubblica, salvo specifiche richieste di sospensione.
  - ☐ È di centoventi giorni decorrenti dalla data in cui l'ufficio competente pubblica l'avviso al pubblico nel sito web istituzionale della Regione.
-

---

**47 - In base a quanto previsto dagli articoli 5, comma 3, lett. c) e 9 della Legge Regionale Sardegna 27 aprile 2016, n. 8, quale è e che validità massima ha lo strumento operativo per la gestione degli interventi selvicolturali delle proprietà forestali e delle opere e infrastrutture a esse connesse e la sua approvazione costituisce un elemento di premialità per l'accesso ai finanziamenti comunitari, nazionali e regionali destinati ai soprassuoli forestali?**

- ☐ **Il Piano forestale particolareggiato (PFP) che ha una validità massima decennale.**
- ☐ Il Piano forestale territoriale di distretto (PFTD) che ha una validità massima triennale.
- ☐ Il Piano forestale ambientale regionale (PFAR) che ha una validità massima ventennale.
- ☐ Il Documento esecutivo di programmazione forestale (DEPF) che ha una validità massima quinquennale.

---

**48 - Come viene definita la "biopirateria" dall'art. 2 della L.R. n. 4/2025, recante norma in materia di "Tutela, conservazione e valorizzazione della flora autoctona della Sardegna"?**

- ☐ **L'appropriazione o l'utilizzo abusivo di una risorsa genetica, in particolare di specie vegetali autoctone, a fini commerciali.**
- ☐ L'introduzione dolosa di specie floristiche alloctone e invasive all'interno di habitat naturali protetti della Sardegna.
- ☐ La raccolta non autorizzata di legname o di prodotti forestali non legnosi all'interno del demanio forestale regionale.
- ☐ Lo sfruttamento intensivo e non pianificato dei pascoli montani tale da determinare la scomparsa degli agroecosistemi tradizionali.

---

**49 - Quale delle seguenti attività rientra tra di quelle di "prevenzione strutturale" di protezione civile previste dall'art. 2, comma 5, del decreto legislativo n. 1/2018 (Codice della Protezione Civile)?**

- ☐ **La partecipazione all'elaborazione delle linee di indirizzo nazionali e regionali per la definizione delle politiche di prevenzione strutturale dei rischi naturali o derivanti dalle attività dell'uomo e per la loro attuazione.**
- ☐ La formazione specialistica e l'aggiornamento professionale degli operatori del Servizio nazionale della protezione civile.
- ☐ La diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini.
- ☐ L'informazione alla popolazione sugli scenari di rischio e le relative norme di comportamento nonché sulla pianificazione di protezione civile.

---

**50 - L'art. 20 del decreto legislativo n. 1/2018 (Codice della Protezione Civile) definisce il ruolo della "Commissione nazionale per la previsione e la prevenzione dei grandi rischi". Quale funzione le attribuisce specificamente la norma?**

- ☐ **È organo di consulenza tecnico-scientifica del Dipartimento della protezione civile.**
- ☐ È organo di amministrazione attiva con poteri decisionali vincolanti sulle dichiarazioni di stato di emergenza.
- ☐ È organo di controllo contabile sulle spese effettuate per la prevenzione strutturale.
- ☐ È un organo politico composto dai rappresentanti delle Regioni per il coordinamento legislativo.

---

**51 - L'art. 22 del decreto legislativo n. 1/2018 (Codice della Protezione Civile) disciplina le azioni integrate di prevenzione strutturale e non strutturale. In relazione alle azioni di prevenzione "strutturale" coordinate dal Dipartimento, a quale ambito sono limitate secondo il comma 1?**

- ☐ **Alle strutture e infrastrutture di proprietà pubblica.**
  - ☐ Esclusivamente alle infrastrutture strategiche private di interesse nazionale.
  - ☐ A tutte le strutture presenti sul territorio nazionale, sia pubbliche che private.
  - ☐ Limitatamente agli edifici scolastici e ospedalieri, indipendentemente dalla proprietà.
-

---

**52 - Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. n. 1/2018 (Codice della Protezione Civile), la deliberazione del Consiglio dei Ministri che dichiara lo stato di emergenza di rilievo nazionale deve fissarne la durata. Quale vincolo temporale tassativo è imposto dalla norma a tale durata e alla sua eventuale proroga?**

- ☐ **La durata non può superare i 12 mesi, ed è prorogabile per non più di ulteriori 12 mesi.**
- ☐ La durata è fissata in via ordinaria in 6 mesi, ed è prorogabile per una sola volta di ulteriori 6 mesi, salvo ratifica parlamentare per periodi superiori.
- ☐ La durata non può superare i 24 mesi complessivi, ed è prorogabile di ulteriori 12 mesi solo in caso di calamità sismiche o alluvionali di particolare intensità.
- ☐ La durata è indeterminata in quanto strettamente connessa alla persistenza delle criticità, con l'unico obbligo di revoca anticipata qualora vengano meno i presupposti fattuali.

---

**53 - L'art. 28, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 1/2018 (Codice della Protezione Civile) disciplina i contributi ai privati per danni coperti da assicurazione. Quale principio viene stabilito da tale disposizione?**

- ☐ **Il contributo pubblico ha luogo solo fino alla concorrenza dell'eventuale differenza rispetto all'indennizzo assicurativo, integrato con i premi versati nel quinquennio antecedente.**
- ☐ Il contributo pubblico non può essere erogato se il bene danneggiato era coperto da assicurazione privata.
- ☐ Il contributo pubblico viene erogato integralmente e si cumula con l'indennizzo assicurativo senza alcuna decurtazione.
- ☐ L'assicurazione privata è obbligata a versare l'indennizzo allo Stato, che poi provvederà alla ricostruzione.

---

**54 - Nel corso di un'attività di vigilanza ambientale, sottufficiali del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA), nell'esercizio delle funzioni attribuite dall'art. 1 della L.R. Sardegna n. 26/1985, accertano che un'azienda agroalimentare convoglia mediante tubazione interrata reflui derivanti dal ciclo di lavaggio industriale direttamente in un corpo idrico superficiale, in assenza di autorizzazione allo scarico. Dalle verifiche emerge che i reflui presentano caratteristiche chimico-fisiche riconducibili ad acque reflue industriali e non assimilabili a reflui domestici. In tale situazione, quale conseguenza comporta la predetta condotta?**

- ☐ **La contravvenzione prevista dall'art. 137 del D.Lgs. 152/2006 per scarico di acque reflue industriali senza autorizzazione, punita con arresto e ammenda.**
- ☐ Un illecito amministrativo, in quanto trattasi di scarico proveniente da attività produttiva non pericolosa.
- ☐ Il delitto contro l'ambiente previsto dall'art. 452-bis del codice penale, punita con la pena della reclusione e della multa.
- ☐ Un illecito amministrativo, una contravvenzione o un delitto a seconda che lo scarico abusivo nel corpo idrico sia inferiore o superiore ai limiti tabellari di concentrazione previsti per il rilascio dell'autorizzazione.

---

**55 - Al fine di prevenire in maniera più efficace il fenomeno degli incendi boschivi, il codice penale arricchisce l'impianto sanzionatorio del reato d'incendio boschivo, attraverso l'applicazione di alcune peculiari pene accessorie, ulteriori rispetto a quelle previste dagli articoli 29 e 31 dello stesso codice. Indichi il candidato quali tra le seguenti sono le pene accessorie specificamente previste dall'art. 423-ter del codice penale: 1) L'interdizione perpetua dai pubblici uffici e l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione per la durata di dieci anni, nei confronti di chi sia stato condannato per il delitto di incendio boschivo cui all'articolo 423-bis, primo comma, del codice penale; 2) L'interdizione da cinque a dieci anni dall'assunzione di incarichi o dallo svolgimento di servizi nell'ambito della lotta attiva contro gli incendi boschi, nei confronti di chi sia stato condannato per il delitto di incendio boschivo cui all'articolo 423-bis, primo comma, del codice penale; 3) L'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego nei confronti del dipendente di amministrazioni od enti pubblici ovvero di enti a prevalente partecipazione pubblica che sia stato condannato alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per il delitto di incendio boschivo cui all'articolo 423-bis, primo comma, del codice penale.**

- ☐ **Le affermazioni di cui al n. 2) e al n. 3).**
  - ☐ Le affermazioni di cui al n. 1) e al n. 2).
  - ☐ Le affermazioni di cui al n. 1) e al n. 3).
  - ☐ Tutte le tre affermazioni.
-

**56 - In materia di gestione illecita dei rifiuti, quale presupposto processuale determina la confisca obbligatoria del mezzo di trasporto utilizzato per il traffico illecito ai sensi dell'art. 259 del D.Lgs. 152/2006?**

- ☐ La sentenza di condanna ovvero la sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti (patteggiamento), salvo che il mezzo appartenga a persona estranea al reato.
- ☐ L'emissione dell'avviso di garanzia da parte del Pubblico Ministero.
- ☐ Il mero accertamento di un illecito amministrativo in materia ambientale.
- ☐ Esclusivamente la sentenza di condanna, con esclusione dell'ipotesi di patteggiamento.

**57 - Ai sensi dell'art. 1 della L.R. Sardegna 26/85 e in relazione ai compiti di Polizia Giudiziaria, i responsabili del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA) che accertano una violazione di rilievo penale in materia ambientale o forestale, in caso di particolare urgenza, devono:**

- ☐ Compiere gli atti assicurativi previsti dall'art. 354 c.p.p., quali il possibile sequestro del corpo del reato e delle cose a esso pertinenti, provvedendo alla trasmissione del verbale al Pubblico Ministero entro 48 ore.
- ☐ Attendere l'autorizzazione scritta del Direttore del Servizio Ripartimentale competente prima di procedere a qualsiasi rilievo fotografico o planimetrico.
- ☐ Limitarsi alla contestazione della sanzione amministrativa regionale, delegando gli accertamenti penali esclusivamente all'Arma dei Carabinieri o alla Polizia di Stato.
- ☐ Procedere all'arresto obbligatorio del trasgressore in ogni caso di violazione del vincolo idrogeologico, trattandosi di reato contro la pubblica incolumità.

**58 - Ai sensi dell'art. 386, comma 1, del Codice di Procedura Penale, entro quale termine gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria che hanno eseguito l'arresto o il fermo devono darne notizia al Pubblico Ministero del luogo ove l'arresto o il fermo è stato eseguito?**

- ☐ Immediatamente.
- ☐ Non oltre ventiquattro ore dall'arresto o dal fermo.
- ☐ Non oltre trentasei ore dall'arresto o dal fermo.
- ☐ Non oltre quarantotto ore dall'arresto o dal fermo.

**59 - Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della Legge 21 novembre 2000, n. 353 (Legge quadro in materia di incendi boschivi), con riferimento ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, associare correttamente ciascuna delle seguenti attività al relativo periodo di divieto previsto dalla norma: 1) Il pascolo è vietato per --> \_\_\_\_ anni; 2) La raccolta dei prodotti del sottobosco è vietata per --> \_\_\_\_ anni; 3) La caccia è vietata per --> \_\_\_\_ anni.**

- ☐ Dieci anni; 2) Tre anni; 3) Dieci anni.
- ☐ Cinque anni; 2) Dieci anni; 3) Tre anni.
- ☐ Dieci anni; 2) Cinque anni; 3) Dieci anni.
- ☐ Cinque anni; 2) Due anni; 3) Cinque anni.

**60 - L'articolo 3 del D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 (Testo Unico in materia di Foreste e Filieri forestali) riconosce alle Regioni, nell'ambito delle proprie competenze, il potere di adottare, in relazione proprie esigenze e caratteristiche territoriali, ecologiche e socio-economiche, una definizione integrativa di bosco rispetto a quella dettata per le materie di competenza esclusiva dello Stato, in base alla quale sono definite bosco le superfici coperte da vegetazione forestale arborea, associata o meno a quella arbustiva, di origine naturale o artificiale in qualsiasi stadio di sviluppo ed evoluzione, con le seguenti caratteristiche dimensionali minime:**

- ☐ Un'estensione non inferiore ai 2.000 metri quadri, con larghezza media non inferiore a 20 metri e con copertura arborea forestale maggiore del 20 per cento.
- ☐ Un'estensione di almeno 5.000 metri quadri, con larghezza minima di 30 metri e con copertura arborea forestale superiore al 50 per cento.
- ☐ Un'estensione non inferiore ai 1.000 metri quadri, con larghezza media non inferiore a 10 metri e con copertura arborea forestale maggiore del 10 per cento.
- ☐ Un'area con presenza di specie forestali con età media superiore a 15 anni, con altezza superiore a 5 metri, indipendentemente dall'estensione.



# QUESTIONARIO 4

---

**1 - Quali numeri devono essere inseriti al posto dei puntini? 100 - 113 - ... - 139 - ... - 165 - 178.**

- ☐ **126 e 152.**
- ☐ 126 e 153.
- ☐ 127 e 152.
- ☐ 127 e 153.

---

**2 - Con quali di questi numeri deve continuare la serie? 42 - 68 - 53 - 64 - 64 - 60 - 75 - 56 - ... - ....**

- ☐ **86 e 52.**
- ☐ 87 e 52.
- ☐ 86 e 51.
- ☐ 87 e 51.

---

**3 - Calcolare il numero che diviso per 9 e sommato a 8 è uguale a 34.**

- ☐ **234**
- ☐ 235
- ☐ 233
- ☐ 237

---

**4 - Zia Pia ha 3 nipoti; Zia Lia ha 6 nipoti; Zia Gia ha 5 nipoti e Zia Iva ne ha 7. Quanti nipoti hanno in media le 4 zie?**

- ☐ **5,25.**
- ☐ 5,75.
- ☐ 5,55.
- ☐ 6,25.

---

**5 - Ad un mercatino sto cercando un piccolo regalo per il mio fidanzato. Due sono le cose che hanno attirato la mia attenzione. La prima è un piccolo oggetto che costa solo i quattro ventunesimi dell'altro. Se li comprassi entrambi spenderei Euro 75. Quanto costa il piccolo oggetto dal prezzo inferiore?**

- ☐ **Euro 12.**
- ☐ Euro 15.
- ☐ Euro 8.
- ☐ Euro 18.

---

**6 - Un'enciclopedia è formata da 34 volumi, ciascuno di 12 fascicoli. 3 fascicoli di ogni volume sono dedicati ai disegni e alle didascalie. Quanti fascicoli contiene l'enciclopedia esclusi quelli dedicati ai disegni e alle didascalie?**

- ☐ **306**
- ☐ 280
- ☐ 350
- ☐ 260

---

**7 - Un convegno è iniziato alle 8,45, è stato sospeso alle 13,18, ripreso alle 14,40 e si è concluso con 26 minuti di anticipo sul previsto orario delle 18,30. Quanto è durato il convegno?**

- ☐ **7 ore e 57 minuti.**
- ☐ 6 ore e 57 minuti.
- ☐ 6 ore e 37 minuti.
- ☐ 5 ore e 27 minuti.

---

**8 - Sia ! l'operatore addizione, / l'operatore prodotto, " l'operatore sottrazione e ? l'operatore divisione. Svolgere quindi la seguente espressione:  $77?[21"14]!29=$ .**

- ☐ **40**
  - ☐ 38
  - ☐ 36
  - ☐ 42
-

---

9 - Se "Immacolata Concezione" sta a "Dicembre" allora "Anniversario della Repubblica" sta a:

- ☐ **Giugno.**
- ☐ Maggio.
- ☐ Estate.
- ☐ Festa.

---

10 - Lazio sta a "..?.." come "..?.." sta a "Città".

- ☐ **Regione - Genova.**
- ☐ Provincia - Trieste.
- ☐ Agrigento - Centro.
- ☐ Nord - Benevento.

---

11 - Quale termine occorre eliminare affinché il gruppo risulti omogeneo? autotreno - tir - minibus - camioncino.

- ☐ **Minibus.**
- ☐ Tir.
- ☐ Autotreno.
- ☐ Camioncino.

---

12 - Se "Tacchino" sta a "gloglottare" allora è logico che "\_\_\_\_\_" stia a "\_\_\_\_\_".

- ☐ **Passero - cinguettare.**
- ☐ Cinghiale - verso.
- ☐ Pappagallo - bramire.
- ☐ Fischiare - belare.

---

13 - In quale coppia, tra quelle proposte, i due vocaboli sono collegati da un rapporto di inclusione?

- ☐ **Estremadura, Spagna.**
- ☐ Italia, Francia.
- ☐ Sicilia, Toscana.
- ☐ Genova, Torino.

---

14 - Individuare il termine che completa logicamente la proporzione. "crasi" sta a "crisi" come "stile" sta a .....

- ☐ **Stele.**
- ☐ Stili.
- ☐ Stime.
- ☐ Steno.

---

15 - A è pugile, B tennista, C velista, D sciatore. Ognuno affronta un altro in uno sport in cui nessuno dei due eccelle. Se A affronta B nello sci, mentre C affronta D nel pugilato, in quale sport possono sfidarsi B e C?

- ☐ **Sci o pugilato.**
- ☐ Tennis o sci.
- ☐ Pugilato o vela.
- ☐ Sci o vela.

---

16 - Se la parola VISO viene scritta sotto LORD, la parola COMA viene scritta sotto VISO e l'ultima parola è GOLA, allora in diagonale si può leggere:

- ☐ **LIMA.**
  - ☐ AIDA.
  - ☐ CARO.
  - ☐ VAIA.
-

---

**17 - Quale gruppo di lettere è possibile inserire tra i poli: P..O - N..O - D..O - G..A, per comporre parole di senso compiuto ed uso corrente?**

- ☐ OL.
- ☐ OM.
- ☐ EL.
- ☐ AL.

---

**18 - Mettere tra parentesi la parola che assume un significato che può essere ricondotto per analogia sia al termine che precede che a quello che segue: Fatto (?) Venditore.**

- ☐ Commesso.
- ☐ Autista.
- ☐ Composto.
- ☐ Hostess.

---

**19 - vezzosità è sinonimo di:**

- ☐ Grazia, leggiadria.
- ☐ Leziosità, rudezza.
- ☐ Sgraziataggine, rudezza.
- ☐ Semplicità, rudezza.

---

**20 - Aldo, Bruna, Carlo, Dina ed Enzo siedono ad una tavola rotonda: Bruna è tra Carlo e Aldo. Se Aldo non può sedere accanto a Dina, chi siederà vicino ad Enzo?**

- ☐ Aldo e Dina.
- ☐ Bruna e Carlo.
- ☐ Aldo e Carlo.
- ☐ Carlo e Dina.

---

**21 - Nel corso del procedimento amministrativo avviato da una Regione per l'autorizzazione all'ampliamento di un polo logistico, alcuni soggetti portatori di interessi diffusi, ammessi all'intervento ex art. 9 della Legge 241/1990, presentano memorie scritte e documenti volti a dimostrare l'incompatibilità dell'opera con le produzioni biologiche locali e la viabilità urbana. Quale obbligo specifico ricade sulla Regione qualora ritenga che tali contributi non siano idonei a modificare l'orientamento favorevole al rilascio del provvedimento?**

- ☐ La Regione ha l'obbligo di esaminare le memorie e i documenti presentati ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Qualora decida di disattenderli, deve darne conto nella motivazione del provvedimento finale, indicando le ragioni logiche e giuridiche per cui gli apporti dei partecipanti non sono stati ritenuti decisivi o prevalenti rispetto all'interesse pubblico perseguito.
  - ☐ Se il progetto ha già ottenuto tutti i pareri tecnici vincolanti e i nulla osta dagli uffici competenti, la Regione può limitarsi a citare in premessa l'avvenuta presentazione delle memorie, senza necessità di confutarle analiticamente, prevalendo la discrezionalità tecnica dell'amministrazione sulle osservazioni dei privati.
  - ☐ Il Responsabile del Procedimento deve inviare, prima del provvedimento finale, una comunicazione formale ai soggetti intervenienti per informarli del rigetto delle loro memorie, concedendo loro ulteriori 5 giorni per controdedurre, analogamente a quanto previsto dall'art. 10-bis della stessa Legge 241 per i destinatari dell'istanza.
  - ☐ Poiché i soggetti intervenuti ai sensi dell'art. 9 non sono destinatari diretti del provvedimento (comunicazione ex art. 7 della stessa Legge 241), le loro memorie hanno natura meramente consultiva. La Regione è libera di valutarle secondo criteri di opportunità, senza che l'omessa menzione delle stesse nel provvedimento finale possa costituire vizio di eccesso di potere per difetto di istruttoria.
-

---

**22 - Un contribuente richiede l'accesso documentale agli atti di un procedimento tributario che lo riguarda. Qual è la disciplina applicabile al diritto di accesso in questo contesto, ai sensi della Legge 241/1990?**

- ☐ Quella dell'art. 24, comma 1, lett. b), della predetta Legge, che esclude espressamente il diritto di accesso ai procedimenti tributari, per i quali restano ferme le particolari norme che li regolano.
- ☐ Quella dell'art. 23 della predetta Legge, che consente l'accesso anche agli atti amministrativi dei procedimenti tributari, in quanto il contribuente deve poter difendere i propri interessi giuridici.
- ☐ Quella dell'art. 24, comma 1, lett. b), della predetta Legge, che ammette l'accesso agli atti dei procedimenti tributari solo se la loro conoscenza è strettamente indispensabile per curare o difendere i propri interessi giuridici e non sono presenti dati sensibili.
- ☐ Quella dell'art. 23 della predetta Legge, secondo cui l'accesso è consentito, ma l'Amministrazione non è tenuta a porre in essere attività aggiuntive di elaborazione dei dati richiesti, per tutelare i dati sensibili dei terzi coinvolti.

---

**23 - Il candidato individui quali delle seguenti affermazioni sono conformi alla disciplina dell'art. 16 della Legge 241/1990, in materia di attività consultiva delle pubbliche amministrazioni (PA): 1) Gli organi consultivi delle PA sono tenuti a rendere i pareri ad essi obbligatoriamente richiesti entro venti giorni dal ricevimento della richiesta; 2) Qualora siano richiesti di pareri facoltativi, gli organi consultivi delle PA sono tenuti a dare immediata comunicazione alle amministrazioni richiedenti del termine entro il quale il parere sarà reso, che comunque non può superare i venti giorni dal ricevimento della richiesta; 3) In caso di decorrenza del termine senza che sia stato comunicato il parere o senza che l'organo consultivo adito abbia rappresentato esigenze istruttorie, il parere s'intende espresso favorevolmente perché è prevista dalla norma la formazione del silenzio-assenso.**

- ☐ Le affermazioni di cui al n. 1) e al n. 2).
- ☐ Le affermazioni di cui al n. 1) e al n. 3).
- ☐ Le affermazioni di cui al n. 2) e al n. 3).
- ☐ Tutte le tre affermazioni.

---

**24 - Quali soggetti possono individuare le categorie di documenti da essi formati o comunque rientranti nella loro disponibilità sottratti all'accesso ai sensi dell'art. 24, comma 1, della Legge 241/1990?**

- ☐ Le singole pubbliche amministrazioni.
- ☐ I singoli Ministeri, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 400/1988.
- ☐ Il Garante per la protezione dei dati personali.
- ☐ La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi.

---

**25 - L'obbligo di conclusione del procedimento amministrativo con provvedimento espresso, sancito dalla L. 241/1990, sussiste in quali circostanze?**

- ☐ Quando il procedimento consegua obbligatoriamente ad istanza di parte e quando debba essere avviato d'ufficio.
- ☐ Solo quando il procedimento consegua ad istanza di parte, rimanendo discrezionale la conclusione d'ufficio.
- ☐ Solo quando il responsabile del procedimento presenti motivata istanza di conclusione tramite provvedimento espresso.
- ☐ Solamente nei casi in cui non sia applicabile la disciplina del silenzio-assenso.

---

**26 - Nel corso di un procedimento finalizzato al rilascio di un'autorizzazione commerciale, la Pubblica Amministrazione richiede al privato la presentazione di ulteriori documenti già in possesso dell'ente (es. planimetrie depositate in un precedente procedimento), nonostante la loro reperibilità interna sia certa. Il privato contesta la richiesta ritenendola inutile e dispendiosa per entrambe le parti. Quale principio generale dell'azione amministrativa risulta leso, ai sensi dell'art. 1 della L. 241/1990?**

- ☐ Il principio di economicità.
- ☐ Il principio di trasparenza.
- ☐ Il principio di efficacia.
- ☐ Il principio di imparzialità.

---

**27 - Ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. 241/1990, qualora la revoca di un atto amministrativo ad efficacia durevole o istantanea incida su rapporti negoziali, l'indennizzo liquidato dall'amministrazione:**

☐ **Tiene conto sia dell'eventuale conoscenza o conoscibilità da parte dei contraenti della contrarietà dell'atto amministrativo oggetto di revoca all'interesse pubblico, sia dell'eventuale concorso dei contraenti o di altri soggetti all'erronea valutazione della compatibilità di tale atto con l'interesse pubblico.**

☐ Tiene conto solo dell'eventuale conoscenza o conoscibilità da parte dei contraenti della contrarietà dell'atto amministrativo oggetto di revoca all'interesse pubblico.

☐ Tiene conto solo dell'eventuale concorso dei contraenti o di altri soggetti all'erronea valutazione della compatibilità di tale atto con l'interesse pubblico.

☐ Deve essere commisurato al danno emergente e al lucro cessante.

---

**28 - Indicare quale/i delle seguenti affermazioni NON è/sono conforme/i al disposto dell'art. 24 della Legge di contabilità e finanza pubblica n. 196/2009, in materia di integrità, universalità ed unità del bilancio: 1) È consentito gestire fondi al di fuori del bilancio, ad eccezione dei divieti stabiliti dalla Legge; 2) Tutte le spese devono essere iscritte in bilancio integralmente, senza alcuna riduzione delle correlative entrate; 3) È sempre ammessa l'assegnazione di qualsiasi provento per spese o erogazioni speciali, salvo i proventi e le quote di proventi riscossi per conto di enti, le oblazioni e simili, fatte a scopo determinato.**

☐ **Quelle di cui al n. 1) e al n. 3).**

☐ Solo quella di cui al n. 2).

☐ Quelle di cui al n. 1) e al n. 2).

☐ Quelle di cui al n. 2) e al n. 3).

---

**29 - Una Regione, in fase di elaborazione del proprio rendiconto della gestione, deve procedere alla corretta determinazione del risultato di amministrazione al 31 dicembre, secondo i principi contabili armonizzati. L'art. 42 del D.Lgs. n. 118/2011 distingue il risultato di amministrazione in quattro categorie principali: fondi liberi, fondi accantonati, fondi destinati agli investimenti e fondi vincolati. Il dirigente del servizio Bilancio e Finanze è chiamato a verificare quali poste contabili debbano essere ricomprese nella voce "fondi accantonati" del risultato di amministrazione per garantire la veridicità del bilancio. Quale tra i seguenti fondi NON rientra nella categoria dei "fondi accantonati" ai sensi del predetto art. 42?**

☐ **Il fondo pluriennale vincolato.**

☐ Il fondo crediti di dubbia esigibilità.

☐ Il fondo di accantonamento per i residui perenti.

☐ Il fondo degli accantonamenti per passività potenziali.

---

**30 - Nel corso dell'esecuzione di un appalto di servizi di manutenzione stradale, emergono esigenze tecniche impreviste che richiedono l'inserimento di nuove prestazioni strettamente connesse all'oggetto del contratto. La stazione appaltante ordina le modifiche e il valore complessivo del contratto cresce del 40% rispetto all'importo originario. Alla luce dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, quale tra le seguenti affermazioni è corretta?**

☐ **La modifica è ammissibile, purché adeguatamente motivata, necessaria a seguito di circostanze impreviste, e non determini alterazione della natura del contratto, rimanendo entro il limite del 50% previsto dalla norma.**

☐ La modifica è ammissibile in ogni caso purché vi sia il consenso dell'aggiudicatario.

☐ La modifica è automaticamente nulla, con obbligo di avviare una nuova procedura di gara, poiché il valore del contratto è aumentato rispetto a quello originario.

☐ La modifica non è ammissibile perché si supera la soglia del 30% di incremento massimo dell'importo contrattuale iniziale.

---

**31 - In base a quanto disposto dall'art 51 del D.Lgs. 36/2023 (codice dei contratti pubblici), nel caso di aggiudicazione dei contratti d'appalto di valore inferiore alla soglia di rilevanza europea con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, alla commissione giudicatrice può partecipare il RUP?**

- ☐ **Sì, anche in qualità di presidente.**
- ☐ No, è espressamente vietato che il RUP possa far parte della commissione giudicatrice, sia nelle gare relative a contratti di valore inferiore alla soglia di rilevanza europea, che a quelle di valore superiore.
- ☐ Sì, ma solo come componente, perché vige il divieto che il RUP sia anche presidente.
- ☐ No, il RUP può partecipare alla commissione giudicatrice, anche in qualità di presidente, ma solo nelle gare relative a contratti di valore superiore alla soglia di rilevanza europea.

---

**32 - A norma dell'art. 5, comma 7, del D.Lgs. 33/2013, avverso la decisione dell'amministrazione regionale o locale di diniego o differimento dell'accesso civico, oltre al ricorso giurisdizionale innanzi al TAR, verso quale ulteriore soggetto può rivolgersi il richiedente?**

- ☐ **Al Difensore civico competente per ambito territoriale.**
- ☐ All'Autorità Nazionale Anticorruzione.
- ☐ Al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- ☐ Al Garante per la protezione dei dati personali.

---

**33 - Dispone l'articolo 1, comma 7, della legge n. 190/2012 che nelle pubbliche amministrazioni l'organo di indirizzo individua, di norma, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza:**

- ☐ **Tra i dirigenti di ruolo in servizio.**
- ☐ Nell'organismo indipendente di valutazione.
- ☐ Tra i funzionari incaricati di posizioni di elevata qualificazione.
- ☐ Nell'organo di revisione.

---

**34 - A norma dell'art. 1, comma 2, della L.R. Sardegna n. 31/1998, la predetta legge disciplina il sistema organizzativo degli uffici e i rapporti di lavoro del personale dipendente di quali soggetti, definiti "enti"?**

- ☐ **Degli enti pubblici e delle agenzie regionali non aventi natura economica.**
- ☐ Di tutte le società partecipate dalla Regione Sardegna, anche quelle quotate in borsa.
- ☐ Degli enti pubblici economici e delle agenzie regionali aventi natura economica e industriale.
- ☐ Delle aziende sanitarie locali e del Corpo forestale e di vigilanza ambientale.

---

**35 - Secondo quanto stabilito dall'art. 8 bis della L.R. Sardegna n. 31/1998, dedicato alla valutazione delle performance, in quale caso non è corrisposta alcuna retribuzione di risultato ai dirigenti?**

- ☐ **Quando il dirigente consegue una valutazione inferiore alla soglia corrispondente alla percentuale minima di raggiungimento degli obiettivi assegnati, stabilita dalla Giunta regionale.**
- ☐ Nel caso di una valutazione inferiore al 50% del punteggio massimo conseguibile, che non consente l'accesso al sistema di premialità.
- ☐ Nel caso di attribuzione di un punteggio per le competenze comportamentali (soft skills) che non raggiunge l'obiettivo formativo minimo di 48 ore annue.
- ☐ Quando, in base al giudizio dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV), la valutazione della performance dirigenziale è negativa per non aver dimostrato una leadership orientata allo sviluppo e alla crescita individuale delle persone.

---

**36 - In base all'art. 11 della L.R. Sardegna n. 31/1998, a chi è attribuita la direzione dell'ufficio del controllo interno di gestione?**

- ☐ **A una commissione composta da tre esperti di indiscussa autonomia professionale, estranei all'Amministrazione ed agli enti.**
  - ☐ Ad una commissione composta dal Segretario generale che la presiede e da due esperti di indiscussa autonomia professionale, estranei all'Amministrazione ed agli enti.
  - ☐ All'Assessore competente in materia di organizzazione e personale, che la esercita avvalendosi di un due esperti di indiscussa autonomia professionale, estranei all'Amministrazione ed agli enti.
  - ☐ A un dirigente regionale nominato dal Presidente della Giunta, scelto tra quelli con maggiore anzianità di servizio e con esperienza almeno quinquennale nel controllo di gestione.
-

---

**37 - In base all'art. 12 della L.R. Sardegna n. 31/1998, l'Amministrazione regionale è organizzata in direzioni generali, dipartimenti, servizi, unità di progetto e uffici speciali. Come sono definiti i servizi?**

☐ Sono strutture organizzative costituite per l'esercizio anche decentrato di funzioni omogenee, affini o complementari di carattere permanente o continuativo.

☐ Sono strutture amministrative sovraordinate agli uffici e soggette ai poteri di direzione, coordinamento e controllo dei dipartimenti.

☐ Sono strutture sovraordinate di attuazione dell'impulso politico, di direzione, coordinamento e di controllo delle direzioni generali e delle strutture rette da direttori generali afferenti ai rispettivi assessorati.

☐ Sono strutture organizzative istituite per l'adempimento di funzioni specifiche rese obbligatorie dalla legislazione dell'Unione europea o statale vigente.

---

**38 - Con riferimento alle strutture dell'Amministrazione regionale, stabilisce l'art. 13, comma 7 ter, della L.R. Sardegna n. 31/1998 che gli uffici speciali sono istituiti, modificati o soppressi:**

☐ Dalla Giunta regionale.

☐ Dall'Assessore competente in materia di organizzazione e personale.

☐ Dal Consiglio regionale.

☐ Dal Presidente della Regione.

---

**39 - Dispone l'art. 21, comma 7, della L.R. Sardegna n. 31/1998 che gli atti adottati dai dirigenti sono denominati "determinazioni". A riguardo, quali di dette determinazioni sono definitive?**

☐ Quelle adottate dai direttori generali e dai dirigenti ispettori.

☐ Tutte le determinazioni dirigenziali sono definitive.

☐ Solo le determinazioni adottate dai direttori generali.

☐ Nessuna delle determinazioni è definitiva in quanto contro di esse è dato ricorso al competente direttore generale o, nel caso delle determinazioni adottate dai direttori generali e dai dirigenti ispettori, al Presidente della Giunta, che decidono in via definitiva.

---

**40 - Indicare quale delle seguenti opzioni di risposta rappresenta una buona regola di project management nello sviluppo della WBS (Work Breakdown Structure): 1) Arrivare a un livello di dettaglio dove le durate delle attività sono inferiori a un giorno; 2) Inserire gli elementi della WBS rispettando la sequenza logica delle attività; 3) Inserire nella WBS solo le attività più costose, senza che sia necessario inserire tutte le altre.**

☐ Nessuna delle tre opzioni è corretta.

☐ La n. 2.

☐ La n. 3.

☐ La n. 1.

---

**41 - Il modello integrato tra i Sistemi di Misurazione della Performance (PMS) e i Sistemi di Gestione del Rischio (RMS), introdotto nelle organizzazioni pubbliche con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), promuove l'uso di metriche avanzate. Qual è la caratteristica distintiva che differenzia, sul piano operativo e funzionale, gli indicatori "red flag" dagli indicatori di performance (KPI) tradizionali?**

☐ Mentre i KPI tradizionali misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi, i "red flag" operano come sensori di anomalia (outliers) finalizzati a intercettare deviazioni dai flussi standard che potrebbero celare opacità o fenomeni corruttivi, consentendo un monitoraggio selettivo e tempestivo dei processi ad alto rischio.

☐ Gli indicatori "red flag" sostituiscono i KPI tradizionali per focalizzare l'intera misurazione della performance dell'amministrazione esclusivamente sulla conformità normativa e sulla prevenzione dei rischi legali, mentre i KPI tradizionali misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi in termini di efficacia ed efficienza.

☐ La funzione degli indicatori "red flag" è limitata alla misurazione dei risultati di lungo periodo (outcome) per verificare gli impatti strategici dell'azione amministrativa, senza interagire con le fasi intermedie del processo operativo o con la gestione delle risorse umane e finanziarie che è la funzione tipica degli indicatori di performance (KPI) tradizionali.

☐ Gli indicatori "red flag" misurano la quantità degli output in rapporto alle risorse e ai processi impiegati, verificando la velocità di erogazione del servizio, mentre gli indicatori di performance (KPI) tradizionali misurano gli output prodotti in termini di atti amministrativi emanati.

---

**42 - La capacità di leadership del personale dirigenziale, secondo la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023 (recante nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale), deve essere orientata prioritariamente, oltre che al raggiungimento degli obiettivi organizzativi, a quale altro aspetto?**

- ☐ **Alla motivazione, allo sviluppo e alla crescita individuale delle persone.**
- ☐ All'incremento della performance di gruppo.
- ☐ Alla definizione di criteri di rewarding trasparente e uniforme.
- ☐ Alla partecipazione ai percorsi formativi connessi all'attuazione del PNRR.

---

**43 - Secondo l'articolo 4 della Direttiva 2009/147/CE ("Direttiva Uccelli") e del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, quale delle seguenti affermazioni descrive correttamente le Zone di Protezione Speciale (ZPS)?**

- ☐ **Sono territori che gli Stati membri devono classificare come Zone di Protezione Speciale in base a criteri scientifici, in quanto più idonei, per numero e superficie, alla conservazione delle specie di uccelli elencate nell'Allegato I della Direttiva e delle specie migratrici non elencate; tali aree sono sottoposte a misure idonee ad evitare il deterioramento degli habitat e le perturbazioni significative delle specie.**
- ☐ Sono aree naturali integrali nelle quali è vietata qualsiasi attività antropica, inclusi il pascolo, la gestione forestale e le attività agricole tradizionali, indipendentemente dalla loro incidenza sugli obiettivi di conservazione.
- ☐ Sono zone istituite esclusivamente per la protezione degli uccelli acquatici svernanti nelle aree costiere, con esclusione degli ambienti terrestri dell'entroterra e delle zone montane.
- ☐ Sono aree la cui gestione è affidata prioritariamente ad associazioni venatorie riconosciute, con la finalità di incrementare le popolazioni delle specie cacciabili mediante interventi di ripopolamento.

---

**44 - Secondo la definizione data dall'art. 74, comma 1, lett. II), del Decreto Legislativo n. 152/2006, inserito nella sezione dedicata alle norme in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, cosa si intende con il termine "trattamento primario"?**

- ☐ **Il trattamento delle acque reflue che comporti la sedimentazione dei solidi sospesi mediante processi fisici e/o chimico-fisici e/o altri, a seguito dei quali prima dello scarico il BOD5 delle acque in trattamento sia ridotto almeno del 20 per cento ed i solidi sospesi totali almeno del 50 per cento.**
- ☐ Il trattamento delle acque reflue urbane mediante un processo ovvero un sistema di smaltimento che, dopo lo scarico, garantisca la conformità dei corpi idrici recettori ai relativi obiettivi di qualità ovvero sia conforme alle disposizioni della parte terza del predetto decreto.
- ☐ Il trattamento delle acque reflue mediante un processo che in genere comporta il trattamento biologico con sedimentazione secondaria, o mediante altro processo in cui vengano comunque rispettati i requisiti di cui alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla parte terza del predetto decreto.
- ☐ Il trattamento delle acque reflue che comporti la sedimentazione dei solidi sospesi mediante processi fisici e/o chimico-fisici e/o altri, a seguito dei quali prima dello scarico il BOD5 delle acque in trattamento sia ridotto almeno del 40 per cento ed i solidi sospesi totali almeno del 10 per cento.

---

**45 - In base dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), sono comunque di interesse paesaggistico e tutelati per legge:**

- ☐ **I territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare.**
  - ☐ I complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici.
  - ☐ Le bellezze panoramiche e i punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.
  - ☐ Le montagne per la parte eccedente i 1.000 metri sul livello del mare.
-

---

**46 - È corretto affermare, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), che l'autorizzazione paesaggistica è impugnabile da qualsiasi soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse?**

☐ **Sì, con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.**

☐ No, è impugnabile solo dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale.

☐ Sì, con ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria.

☐ No, è impugnabile solo dalle associazioni portatrici di interessi collettivi e da soggetti privati che dimostrino un interesse diretto, concreto e attuale, potenzialmente inciso dal titolo abilitativo.

---

**47 - Dispone l'art. 11 della Legge Regionale Sardegna 27 aprile 2016, n. 8, che la pianificazione forestale regionale è attuata mediante il Documento esecutivo di programmazione forestale (DEPF) contenente il programma degli interventi forestali. Tale DEPF ha durata:**

☐ **Triennale con aggiornamento annuale.**

☐ Quinquennale con aggiornamento annuale.

☐ Quadriennale con aggiornamento biennale.

☐ Decennale con aggiornamento biennale.

---

**48 - Ai sensi dell'art. 7 della L.R. Sardegna n. 4/2025, come è disciplinato il rilascio dell'autorizzazione per la raccolta di esemplari di specie vegetali autoctone a protezione totale qualora venga richiesta per finalità di ricerca scientifica?**

☐ **Gli istituti di ricerca, le Università e le associazioni qualificate chiedono apposita autorizzazione all'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente; quest'ultimo, sentita la Commissione tecnico-scientifica, entro quarantacinque giorni dalla richiesta può negarla ovvero, qualora esistano motivati rischi di conservazione, condizionarla all'osservanza di particolari modalità.**

☐ L'autorizzazione è rilasciata in via esclusiva dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale entro sessanta giorni dalla richiesta, previo parere vincolante degli enti locali territorialmente competenti in cui ricade l'area di raccolta.

☐ Gli enti di ricerca pubblici e le Università sono esentati da qualsiasi richiesta formale, essendo sufficiente l'invio di una comunicazione preventiva di trenta giorni alla Giunta regionale per poter operare in regime di silenzio-assenso.

☐ L'autorizzazione è concessa direttamente dal Presidente della Regione con proprio decreto, unicamente per quelle specie che non siano già classificate come prioritarie o in pericolo critico di estinzione ai sensi delle direttive europee.

---

**49 - Ai sensi dell'art. 2, comma 5, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della Protezione Civile), rientra tra le attività di "prevenzione strutturale" di protezione civile anche:**

☐ **La partecipazione alla programmazione degli interventi finalizzati alla mitigazione dei rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo e alla relativa attuazione.**

☐ La pianificazione di protezione civile, come disciplinata dall'articolo 18 del Codice;.

☐ Le attività volte ad assicurare il raccordo tra la pianificazione di protezione civile e la pianificazione territoriale e le procedure amministrative di gestione del territorio per gli aspetti di competenza delle diverse componenti.

☐ L'applicazione e l'aggiornamento della normativa tecnica di interesse.

---

**50 - Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della Protezione Civile), l'aggiornamento dei piani di protezione civile avviene:**

☐ **Periodicamente, secondo le modalità disciplinate con direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri.**

☐ Obbligatoriamente ogni tre anni e comunque a seguito della dichiarazione di uno stato di emergenza di rilievo nazionale, per integrare le esperienze derivanti dal soccorso alle popolazioni.

☐ Obbligatoriamente ogni dodici mesi.

☐ Obbligatoriamente ogni due anni.

---

**51 - Ai sensi dell'art. 25, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della Protezione Civile), le ordinanze di protezione civile adottate in conseguenza della dichiarazione dello stato di emergenza possono recare deroghe alle disposizioni vigenti, nei limiti e con le modalità indicati nella deliberazione dello stato di emergenza e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea. In tale ipotesi, quale specifico onere formale e sostanziale è imposto dalla norma?**

☐ **Le ordinanze devono essere emanate previa acquisizione dell'intesa con le Regioni e Province autonome territorialmente interessate e, ove rechino deroghe alle leggi vigenti, devono contenere l'indicazione delle principali norme a cui si intende derogare e devono essere specificamente motivate.**

☐ Le ordinanze devono essere previamente sottoposte al parere obbligatorio e vincolante del Consiglio di Stato prima della loro efficacia.

☐ Le ordinanze devono essere previamente sottoposte al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti di cui all'articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, controfirmate dal Presidente della Repubblica e pubblicate con decreto presidenziale.

☐ Le ordinanze possono derogare esclusivamente a norme di rango regolamentare, restando inderogabili le disposizioni legislative, per la cui deroga occorre un apposito decreto legge.

---

**52 - In materia di gestione finanziaria delle emergenze di rilievo nazionale, l'art. 27, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della Protezione Civile) disciplina la durata delle contabilità speciali intestate ai soggetti attuatori per l'attuazione degli interventi emergenziali. Secondo la predetta disposizione, per quanto tempo massimo tali contabilità speciali possono essere mantenute aperte dalla data di deliberazione dei relativi stati di emergenza?**

☐ **Per un periodo non superiore a quarantotto mesi.**

☐ Per ventiquattro mesi, prorogabili di ulteriori dodici mesi con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.

☐ Per trentasei mesi, coincidenti con la durata massima dei poteri commissariali eventualmente conferiti.

☐ Per cinque anni solari a decorrere dall'apertura del conto presso la Tesoreria dello Stato.

---

**53 - Con riguardo alle misure economiche di immediato sostegno ai privati danneggiati da eventi calamitosi, l'art. 28, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della Protezione Civile) disciplina il rapporto tra contributo pubblico e indennizzo assicurativo. Quale principio è espressamente stabilito dalla norma in caso di beni danneggiati coperti da polizza assicurativa?**

☐ **Il contributo pubblico è riconosciuto esclusivamente fino alla concorrenza dell'eventuale differenza tra il danno accertato e l'indennizzo assicurativo percepito, tenendo conto anche dei premi assicurativi versati nel quinquennio antecedente l'evento.**

☐ Il contributo pubblico non può essere erogato qualora il bene danneggiato risulti coperto da assicurazione privata.

☐ Il contributo pubblico è erogato integralmente e si cumula con l'indennizzo assicurativo senza alcuna riduzione o compensazione.

☐ Il contributo pubblico è riconosciuto esclusivamente fino alla concorrenza dell'eventuale differenza, ridotta sino al massimo della metà, tra il danno accertato e l'indennizzo assicurativo percepito, tenendo conto anche dei premi assicurativi versati nel triennio antecedente l'evento.

---

**54 - Nel corso di un servizio di vigilanza faunistica in Sardegna, sottufficiali del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA) sorprendono due soggetti armati di fucile che, nel periodo di divieto generale di caccia (silenzio venatorio), hanno abbattuto: nel primo caso, un esemplare di specie cacciabile in stagione ordinaria; nel secondo caso, un esemplare appartenente a specie particolarmente protetta ai sensi della normativa statale. Con riferimento alla qualificazione giuridica delle due condotte e ai poteri di intervento del CFVA, quale affermazione è corretta?**

☐ Nel primo caso si configura la contravvenzione ex art. 30, comma 1, lett. a), L. 157/1992 (caccia in periodo di divieto generale); nel secondo caso si configura la più grave contravvenzione ex art. 30, comma 1, lett. b), relativa a specie particolarmente protette. In entrambi i casi, i i sottufficiali del CFVA devono procedere al sequestro penale delle armi e della fauna e trasmettere la notizia di reato all'Autorità Giudiziaria.

☐ Nel primo caso si configura la contravvenzione ex art. 30, comma 1, lett. a), L. 157/1992 (caccia in periodo di divieto generale) e si applica esclusivamente una sanzione pecuniaria; nel secondo un delitto contro il patrimonio indisponibile dello Stato con arresto obbligatorio in flagranza, sequestro penale delle armi e della fauna e trasmissione della notizia di reato all'Autorità Giudiziaria.

☐ In entrambi i casi, essendo la fauna di competenza della Regione Sardegna, si configura esclusivamente una violazione amministrativa regionale e i sottufficiali del CFVA devono limitarsi alla contestazione del verbale amministrativo e all'applicazione di una sanzione pecuniaria con confisca della fauna abbattuta.

☐ In entrambi i casi, si configura il delitto contro il patrimonio indisponibile dello Stato con arresto obbligatorio in flagranza, sequestro penale delle armi e della fauna e trasmissione della notizia di reato all'Autorità Giudiziaria.

**55 - L'articolo 423 bis Codice Penale prevede e punisce il reato di incendio boschivo che consiste nel provocare un incendio su boschi, selve, foreste o zone di interfaccia urbano-rurale ovvero su vivai forestali destinati al rimboschimento, propri o altrui. A riguardo, indichi il candidato quali delle seguenti affermazioni sono conformi alla disciplina del predetto articolo: 1) È esclusa la configurabilità del reato nei casi di uso legittimo delle tecniche di controfuoco e di fuoco prescritto; 2) Si tratta di un reato comune poiché soggetto attivo può essere chiunque; 3) L'elemento soggettivo richiesto per la configurazione del reato è il dolo generico, non configurandosi la punibilità delle condotte di causazione dell'incendio boschivo per colpa.**

☐ Le affermazioni di cui al n. 1) e al n. 2).

☐ Tutte le tre affermazioni.

☐ Le affermazioni di cui al n. 2) e al n. 3).

☐ Le affermazioni di cui al n. 1) e al n. 3).

**56 - Un soggetto viene sorpreso mentre abbatte volontariamente giovani piante in un vivaio forestale pubblico, arrecando un danno significativo alla coltivazione. Con riferimento a tale fattispecie, che integra il delitto di danneggiamento previsto dall'art. 635, comma 2, n. 3, del codice penale, quale regime di procedibilità trova applicazione?**

☐ Procedibilità d'ufficio, trattandosi di ipotesi aggravata prevista dal comma 2 dell'art. 635 c.p.

☐ Procedibilità a querela della persona offesa entro il termine di 90 giorni.

☐ Procedibilità subordinata a istanza del Ministero dell'Ambiente.

☐ Procedibilità d'ufficio solo qualora il danno economico superi una determinata soglia quantitativa.

**57 - Un nucleo operativo del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA), durante un servizio di perlustrazione, nota una colonna di fumo. Giunti sul posto, gli agenti scorgono un soggetto che si allontana frettolosamente a bordo di un fuoristrada. Dopo un inseguimento di alcuni chilometri, protrattosi senza soluzione di continuità, il soggetto viene bloccato e trovato in possesso di accenditori compatibili con l'innesco rinvenuto nel bosco. In tale scenario, come deve essere qualificata la posizione del soggetto ai fini dell'arresto e quale atto deve compiere il responsabile del CFVA?**

☐ **Si configura lo stato di quasi-flagranza (ex art. 382 c.p.p.), in quanto il soggetto è stato sorpreso con tracce del reato subito dopo la commissione dello stesso ed è stato inseguito dalla polizia giudiziaria; il responsabile del CFVA deve procedere all'arresto obbligatorio e darne immediata notizia al pubblico ministero.**

☐ **Si configura lo stato di flagranza propria (art. 382 c.p.p.), poiché l'inseguimento equivale giuridicamente alla sorpresa del reo nell'atto di commettere il reato; il responsabile del CFVA deve attendere il decreto di fermo del pubblico ministero prima di privare il soggetto della libertà.**

☐ **Non si configura né la flagranza né la quasi-flagranza, essendo trascorso il tempo necessario all'allontanamento dal focolaio; il responsabile del CFVA deve limitarsi all'identificazione e alla denuncia a piede libero.**

☐ **Si configura lo stato di flagranza differita (art. 382-bis c.p.p.), che permette al responsabile del CFVA di procedere all'arresto entro le 48 ore successive sulla base della sola visione della documentazione videofotografica o di altra documentazione legittimamente ottenuta da dispositivi di comunicazione informatica o telematica, dalla quale emergano inequivocabilmente il fatto e l'autore.**

---

**58 - Il sequestro probatorio d'iniziativa della Polizia Giudiziaria (art. 354 c.p.p.) è un atto "precario" che incide sulla proprietà e sul possesso, pertanto richiede un controllo tempestivo dell'Autorità Giudiziaria. Se la P.G. procede a sequestro probatorio d'iniziativa:**

☐ **Il pubblico ministero deve convalidarlo, ai sensi dell'art. 355 c.p.p., nelle quarantotto ore successive dalla trasmissione del verbale a cura della polizia giudiziaria.**

☐ **Il pubblico ministero deve convalidarlo, ai sensi dell'art. 355 c.p.p., nelle ventiquattro ore successive dalla trasmissione del verbale a cura della polizia giudiziaria.**

☐ **Il giudice delle indagini preliminari deve convalidarlo, ai sensi dell'art. 355 c.p.p., entro 10 giorni dall'esecuzione del sequestro.**

☐ **Il giudice delle indagini preliminari deve convalidarlo, ai sensi dell'art. 355 c.p.p., entro cinque giorni successivi alla trasmissione del verbale da parte della polizia giudiziaria.**

---

**59 - Dispone l'art. 3, comma 1, lett. s-bis), del D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 (Testo Unico in materia di Foreste e Filiere forestali) che è definito "bosco vetusto" una superficie boscata costituita da specie autoctone spontanee coerenti con il contesto biogeografico, con una biodiversità caratteristica conseguente:**

☐ **All'assenza di disturbi da almeno sessanta anni e con la presenza di stadi seriali legati alla rigenerazione ed alla senescenza spontanee.**

☐ **All'assenza di disturbi da almeno quaranta anni e con prevalenza di piante coetanee.**

☐ **All'assenza di disturbi da almeno cinquanta anni e all'assenza di necromassa.**

☐ **All'assenza di disturbi da almeno settanta anni, indipendentemente dall'origine delle specie e dalla struttura del soprassuolo.**

---

60 - L'articolo 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche) prevede che nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico-ambientale dei proposti siti di importanza comunitaria, dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione e prescrive, a tal fine, l'obbligo di assoggettamento dei piani e degli interventi alla Valutazione di Incidenza (VInCA) per assicurarne la compatibilità con il mantenimento o il ripristino di uno stato di conservazione favorevole dell'habitat. A riguardo, quale delle seguenti affermazioni NON è conforme al disposto del predetto articolo:

☐ La procedura di valutazione di incidenza (VInCA) sostituisce integralmente la procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA), prevista dall'articolo 6 della legge n. 349/1986.

☐ La valutazione di incidenza di piani o di interventi che interessano proposti siti di importanza comunitaria, siti di importanza comunitaria e zone speciali di conservazione ricadenti, interamente o parzialmente, in un'area naturale protetta nazionale, è effettuata sentito l'ente di gestione dell'area stessa.

☐ Qualora, nonostante le conclusioni negative della valutazione di incidenza sul sito ed in mancanza di soluzioni alternative possibili, il piano o l'intervento debba essere realizzato per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, inclusi motivi di natura sociale ed economica, le amministrazioni competenti adottano ogni misura compensativa necessaria per garantire la coerenza globale della rete "Natura 2000" e ne danno comunicazione al Ministero dell'ambiente.

☐ L'autorità competente al rilascio dell'approvazione definitiva del piano o dell'intervento acquisisce preventivamente la valutazione di incidenza, eventualmente individuando modalità di consultazione del pubblico interessato dalla realizzazione degli stessi.

---



# QUESTIONARIO 6

---

**1 - Quali numeri devono essere inseriti al posto dei puntini? 114 - 131 - ... - 165 - ... - 199 - 216.**

- ☐ **148 e 182.**
- ☐ 148 e 183.
- ☐ 149 e 182.
- ☐ 149 e 183.

---

**2 - Con quali di questi numeri deve continuare la serie? 28 - 93 - 39 - 89 - 50 - 85 - 61 - 81 - ... - ....**

- ☐ **72 e 77.**
- ☐ 73 e 77.
- ☐ 72 e 76.
- ☐ 73 e 76.

---

**3 - Se si moltiplica un numero per la differenza tra 28 e 9 si ottiene 646. Il numero è:**

- ☐ **34**
- ☐ 36
- ☐ 32
- ☐ 28

---

**4 - Nonno Gino ha 6 nipoti; Nonno Pino ha 7 nipoti; Nonno Rino ha 8 nipoti e Nonno Dino ne ha 9. Quanti nipoti hanno in media i 4 nonni?**

- ☐ **7,5.**
- ☐ 7
- ☐ 8
- ☐ 6

---

**5 - Giulia ha un guardaroba molto fornito ed ama soprattutto le camicette. Un settimo delle sue camicette sono a righe, gli 8 ventunesimi sono bianche e 30 sono a pois. Quante camicette ha Giulia nel proprio guardaroba?**

- ☐ **63**
- ☐ 75
- ☐ 58
- ☐ 51

---

**6 - Nella libreria di Filippo ci sono 30 libri per ripiano, per un totale di 150 libri tra libri di scuola e libri vari, 11 per ripiano sono libri di scuola. Quanti sono i libri vari?**

- ☐ **95**
- ☐ 85
- ☐ 77
- ☐ 83

---

**7 - Una riunione è iniziata alle 9,18, è stata sospesa alle 12,08, ripresa alle 14,33 e si è conclusa con 27 minuti di anticipo sul previsto orario delle 18,00. Quanto è durato l'incontro?**

- ☐ **5 ore e 50 minuti.**
- ☐ 8 ore e 42 minuti.
- ☐ 4 ore 30 minuti.
- ☐ 6 ore e 20 minuti.

---

**8 - Sia ! l'operatore addizione, / l'operatore prodotto, " l'operatore sottrazione e ? l'operatore divisione. Svolgere quindi la seguente espressione: (94"18)?2"(15!19)=.**

- ☐ **4**
  - ☐ 6
  - ☐ 8
  - ☐ 2
-

---

9 - Se "Tutti i Santi" sta a "Novembre" allora "Natale" sta a:

- ☐ **Dicembre.**
- ☐ Gennaio.
- ☐ Inverno.
- ☐ Festa.

---

10 - Molise sta a "..?.." come "..?.." sta a "Città".

- ☐ **Regione - Firenze.**
- ☐ Nord - Frosinone.
- ☐ Imperia - Centro.
- ☐ Provincia - Rimini.

---

11 - Quale termine del gruppo eliminerebbe? minibus - camioncino - scuolabus - filobus.

- ☐ **Camioncino.**
- ☐ Scuolabus.
- ☐ Minibus.
- ☐ Filobus.

---

12 - Se "Beccaccino" sta a "fischiare" allora è logico che "\_\_\_\_\_" stia a "\_\_\_\_\_".

- ☐ **Pecora - belare.**
- ☐ Cantare - sbuffare.
- ☐ Topo - soffiare.
- ☐ Pulcino - verso.

---

13 - In quale coppia, tra quelle proposte, i due vocaboli sono collegati da un rapporto di inclusione?

- ☐ **Leopardi, poeti.**
- ☐ Foscolo, Leopardi.
- ☐ A Silvia, L'infinito.
- ☐ Montale, Quasimodo.

---

14 - Individuare il termine che completa logicamente la proporzione. "proto" sta a "probo" come "tasca" sta a .....

- ☐ **Tassa.**
- ☐ Tacca.
- ☐ Tresca.
- ☐ Tasto.

---

15 - Quattro amici decidono che ognuno affronti un altro in un gioco in cui nessuno dei due eccelle: A è un giocatore di scacchi, B è un giocatore di dama, C è un giocatore di domino e D è un giocatore di backgammon. In quale gioco possono sfidarsi C e D, se A sfida C nel gioco del backgammon, mentre B sfida A nel gioco del domino?

- ☐ **Scacchi o dama.**
- ☐ Dama o domino.
- ☐ Backgammon o scacchi.
- ☐ Domino o backgammon.

---

16 - Se la parola LEVA viene scritta sotto RESO, la parola UOMO viene scritta sotto LEVA e l'ultima parola è VANO, allora in diagonale si può leggere:

- ☐ **REMO.**
  - ☐ ORSO.
  - ☐ VOLO.
  - ☐ LUCE.
-

---

17 - Quale doppia consonante può essere inserita nei gruppi: Pl..A - HA..O - VE..E - CA..A, per formare parole di senso compiuto ed uso corrente?

- ☐ NN.
- ☐ SS.
- ☐ LL.
- ☐ FF.

---

18 - Mettere tra parentesi la parola che assume un significato che può essere ricondotto per analogia sia al termine che precede che a quello che segue: Torace (?) Corsetto.

- ☐ Busto.
- ☐ Spalle.
- ☐ Sterno.
- ☐ Petto.

---

19 - I sinonimi dell'aggettivo valetudinario sono:

- ☐ Cagionevole, gracile.
- ☐ Forte, sano.
- ☐ Sano, robusto.
- ☐ Robusto, forte.

---

20 - Fausto, Mauro, Giovanni, Sergio e Carla siedono ad una tavola ovale. Mauro è tra Giovanni e Fausto. Se Fausto non può essere accanto a Sergio, chi siederà vicino a Carla?

- ☐ Fausto e Sergio.
- ☐ Giovanni e Mauro.
- ☐ Fausto e Giovanni.
- ☐ Mauro e Sergio.

---

21 - Una Pubblica Amministrazione riduce gli orari di apertura di un esercizio commerciale per tutelare la quiete pubblica, senza valutare misure alternative meno impattanti. Il titolare sostiene che il provvedimento sia eccessivamente restrittivo e non adeguatamente bilanciato rispetto al suo diritto alla libertà economica. Quale principio di derivazione euro-unitaria, recepito nell'art. 1 della L. 241/1990, deve il giudice applicare per verificare la correttezza dell'azione amministrativa?

- ☐ Il principio di proporzionalità.
  - ☐ Il principio di stretta legalità formale.
  - ☐ Il principio di esclusività dell'interesse pubblico.
  - ☐ Il principio di separatezza tra indirizzo politico e gestione.
-

**22 - Un Ordine Professionale richiede di intervenire in un procedimento amministrativo regionale finalizzato all'approvazione di nuove linee guida sulla telemedicina, lamentando un potenziale pregiudizio per il decoro e l'autonomia della categoria rappresentata. Come deve qualificare il Responsabile del Procedimento tale istanza ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 241/1990 e dei successivi orientamenti giurisprudenziali?**

☐ L'intervento è ammissibile, in quanto l'Ordine Professionale è un ente esponenziale portatore di interessi collettivi (superindividuali) e l'art. 9 include, oltre ai portatori di interessi diffusi, anche i portatori di interessi pubblici o privati e la giurisprudenza consolidata riconosce gli enti esponenziali di interessi collettivi tra i soggetti legittimati a partecipare quando l'interesse è pertinente a una collettività determinata e organizzata che subisce un pregiudizio.

☐ L'intervento è inammissibile, poiché l'art. 9 della Legge 241/1990 limita la partecipazione partecipativa ai soli portatori di interessi diffusi (ecologia, patrimonio storico, ecc.). Gli Ordini Professionali, essendo enti pubblici associativi, possono tutelare i propri iscritti solo attraverso i ricorsi giurisdizionali al TAR e non tramite l'intervento nel procedimento.

☐ L'intervento è ammissibile solo se l'Ordine è un'associazione nazionale, in quanto la Legge 241/1990 richiede il riconoscimento formale del Ministero competente per la legittimazione all'intervento procedimentale, escludendo gli organismi a base territoriale regionale o provinciale.

☐ L'intervento è ammissibile esclusivamente come "controinteressato", ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990, a condizione che l'Ordine riceva la comunicazione di avvio del procedimento dall'amministrazione regionale, non potendo altrimenti intervenire di propria iniziativa.

**23 - Un'Azienda Sanitaria Locale (ASL), nell'ambito di un contenzioso con un privato proprietario di un terreno, adotta un provvedimento di espropriazione per pubblica utilità, finalizzato alla realizzazione di un parcheggio comunale. Il Comune non ha mai delegato tale funzione e non esiste alcuna norma che assegni all'ASL competenze ablativo in materia urbanistica. In tale caso:**

☐ Il provvedimento è nullo per difetto assoluto di attribuzione, ai sensi dell'art. 21-septies della L. 241/1990.

☐ Il provvedimento è annullabile ai sensi dell'art. 21-octies della L. 241/1990, in quanto viziato da incompetenza.

☐ Il provvedimento è valido, poiché l'ASL opera comunque nell'interesse pubblico e può supplire in caso di inerzia del Comune, il quale deve provvedere a ratifica successiva per la sanatoria.

☐ Il provvedimento è nullo per mancanza degli elementi essenziali, ai sensi dell'art. 21-septies della L. 241/1990.

**24 - Qual è il termine entro il quale la Pubblica Amministrazione può procedere all'annullamento d'ufficio di un provvedimento amministrativo illegittimo, ai sensi dell'art. 21-nonies della L. 241/1990 (fatti salvi i casi di provvedimenti conseguiti sulla base di false rappresentazioni dei fatti o di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci per effetto di condotte costituenti reato, accertate con sentenza passata in giudicato)?**

☐ Entro dodici mesi dall'adozione dell'atto.

☐ Entro novanta giorni dalla notificazione o dalla pubblicazione dell'atto.

☐ Entro diciotto mesi dall'adozione dell'atto.

☐ Senza alcuna limitazione temporale, poiché l'interesse pubblico prevale sempre sull'affidamento del privato.

**25 - Quale tra le seguenti affermazioni esprime correttamente la differenza tra convalida, sanatoria e conversione del provvedimento amministrativo?**

☐ La convalida sana un vizio formale o procedimentale del provvedimento per conservarne gli effetti; la sanatoria regolarizza un atto incompleto o inefficace a causa della sopravvenienza di elementi mancanti; la conversione mantiene gli effetti di un atto nullo traducendolo in un provvedimento diverso ma valido, se ne possiede i requisiti.

☐ La convalida sostituisce integralmente l'atto viziato, mentre sanatoria e conversione lasciano invariati gli effetti originari.

☐ Sanatoria e conversione si applicano esclusivamente agli atti ampliativi, mentre la convalida riguarda soltanto gli atti restrittivi.

☐ Convalida e conversione producono effetti retroattivi, mentre la sanatoria opera sempre ex nunc.

**26 - Associare la corretta tipologia di conferenza di servizi prevista dagli articoli 14 e seguenti della legge n. 241/1990 a ciascuna delle seguenti previsioni normative:** 1) La conferenza dei servizi --> \_\_\_\_\_ può essere indetta dall'amministrazione procedente quando lo ritenga opportuno per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati; 2) La conferenza dei servizi --> \_\_\_\_\_ di cui all'articolo 14-ter della Legge 241/1990, si svolge con la partecipazione contestuale e sincrona delle amministrazioni interessate, anche mediante strumenti telematici, quando la complessità dell'istruttoria lo richiede; 3) La conferenza dei servizi --> \_\_\_\_\_ di cui all'articolo 14-bis della Legge 241/1990 si svolge, di regola, in modalità asincrona, mediante comunicazioni che prevedono la trasmissione di documenti con i mezzi previsti dal codice dell'amministrazione digitale entro termini prestabiliti; 4) La conferenza dei servizi --> \_\_\_\_\_ è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici.

☐ 1) Istruttoria; 2) Simultanea; 3) Semplificata; 4) Decisoria.

☐ 1) Decisoria; 2) Simultanea; 3) Semplificata; 4) Istruttoria.

☐ 1) Istruttoria; 2) Semplificata; 3) Simultanea; 4) Decisoria.

☐ 1) Simultanea; 2) Istruttoria; 3) Decisoria; 4) Simultanea.

**27 - Indicare, tenendo conto di quanto espressamente stabilito dall'art. 29, comma 1, della Legge n. 241/1990 a quali dei seguenti soggetti si applicano le disposizioni contenute nella stessa Legge, limitatamente all'esercizio delle funzioni amministrative:** 1) Alle società con totale capitale pubblico; 2) Alle società a prevalente capitale privato; 3) Alle società con prevalente capitale pubblico.

☐ Alle società di cui al n. 1) e al n. 3).

☐ Alle società di cui al n. 1) e al n. 2).

☐ Alle società di cui al n. 2) e al n. 3).

☐ A tutte le tre tipologie di società.

**28 - Secondo l'art. 34-bis della Legge di contabilità e finanza pubblica n. 196/2009, costituiscono - salvi i casi di perenzione amministrativa - economie di bilancio:**

☐ I residui passivi relativi a spese correnti non pagati entro il secondo esercizio successivo a quello dell'impegno e quelli relativi a trasferimenti correnti alle amministrazioni pubbliche non pagati entro il terzo esercizio successivo.

☐ Solo gli stanziamenti di parte corrente non impegnati al termine dell'esercizio e i residui passivi relativi a spese correnti non pagati entro il relativo termine di prescrizione.

☐ I residui passivi relativi a spese correnti non pagati entro il terzo esercizio successivo a quello dell'impegno e quelli relativi a trasferimenti correnti alle amministrazioni pubbliche non pagati entro il secondo esercizio successivo.

☐ Gli stanziamenti di parte corrente non impegnati al termine dell'esercizio e i residui passivi relativi a spese correnti non pagati entro il primo esercizio successivo a quello dell'impegno.

**29 - Ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dalla riforma PNRR 1.15 e dalle indicazioni contenute nel Quadro Concettuale SSB (9.9.2021), quale tra le seguenti affermazioni descrive correttamente il ruolo della contabilità economico-patrimoniale (ACCRUAL) nel sistema contabile pubblico italiano?**

☐ La contabilità ACCRUAL integra la contabilità finanziaria, consentendo la rilevazione sistematica di attività, passività, costi e ricavi per competenza economica, senza sostituire il bilancio finanziario autorizzatorio.

☐ La contabilità ACCRUAL sostituisce integralmente la contabilità finanziaria, eliminando il principio dell'autorizzazione parlamentare della spesa.

☐ La contabilità ACCRUAL è limitata alla redazione del conto economico e non incide sulla rappresentazione del patrimonio pubblico.

☐ La contabilità ACCRUAL è applicabile esclusivamente alle società a partecipazione pubblica e agli enti strumentali.

---

**30 - Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 (codice dei contratti pubblici), quali lavori di manutenzione ordinaria sono inseriti nell'elenco triennale dei lavori pubblici anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali?**

- ☐ I lavori di manutenzione ordinaria di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea.
- ☐ I lavori di manutenzione ordinaria di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea.
- ☐ I lavori di manutenzione ordinaria da realizzare in amministrazione diretta superiori a 150.000 euro.
- ☐ I lavori di manutenzione ordinaria di importo superiore a un milione di euro.

---

**31 - Un'amministrazione regionale ha ottenuto un finanziamento PNRR per eseguire lavori di riqualificazione energetica di un proprio edificio istituzionale. L'ufficio tecnico ha predisposto il progetto esecutivo e stimato l'importo complessivo dell'appalto in 850.000 euro. Prima di avviare la procedura, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) deve individuare la corretta modalità di scelta del contraente, nel rispetto dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 (codice dei contratti pubblici) e della disciplina degli affidamenti sotto soglia. Quale procedura deve applicare il RUP?**

- ☐ Procedura negoziata con invito ad almeno 5 operatori economici, come previsto per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro.
- ☐ Procedura aperta, obbligatoria per tutti gli appalti superiori a 500.000 euro.
- ☐ Procedura ristretta, obbligatoria per tutti gli appalti superiori a 750.000 euro.
- ☐ Procedura negoziata con invito ad almeno 10 operatori economici, come previsto per i lavori di importo pari o superiore a 500.000 euro e fino alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del codice.

---

**32 - Ai sensi dell'art. 170 D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), chi è penalmente responsabile qualora, essendovi tenuto, non osserva un provvedimento adottato dal Garante ai sensi degli artt. 58 e 83 del Regolamento (UE) 2016/679, che arrechi un concreto nocumento a uno o più soggetti interessati al trattamento?**

- ☐ Chiunque.
- ☐ Solo le categorie previste dalla legge.
- ☐ Il titolare del trattamento dei dati personali.
- ☐ Il responsabile del trattamento dei dati personali.

---

**33 - L'articolo 1, comma 2-bis, della legge n. 190/2012, reca disposizioni in merito al Piano nazionale anticorruzione. A riguardo, quale delle seguenti affermazioni non è conforme alle predette disposizioni?**

- ☐ Il Piano ha durata quadriennale ed è aggiornato annualmente.
- ☐ Il Piano costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini dell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione.
- ☐ Il Piano costituisce, per i soggetti di cui all'articolo 2-bis, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, atto di indirizzo ai fini dell'adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, anche per assicurare l'attuazione dei compiti di cui al comma 4, lettera a), del predetto articolo 1 della legge n. 190/2012.
- ☐ Il Piano, anche in relazione alla dimensione e ai diversi settori di attività degli enti, individua i principali rischi di corruzione e i relativi rimedi e contiene l'indicazione di obiettivi, tempi e modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto alla corruzione.

---

**34 - Secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 7, della L.R. Sardegna n. 31/1998, vi è l'obbligo di pubblicare i provvedimenti di istituzione, modificazione o soppressione delle posizioni dirigenziali e quelli di definizione delle dotazioni organiche?**

- ☐ Sì, sul Bollettino Ufficiale della Regione.
  - ☐ Sì, esclusivamente sul sito istituzionale della Regione.
  - ☐ Sì, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
  - ☐ Non è previsto tale obbligo dall'art. 2.
-

---

**35 - Indicare a quali delle seguenti strutture organizzative dell'Amministrazione regionale sono preposti dirigenti, a norma dell'art. 12, comma 6, della L.R. Sardegna n. 31/1998: 1) Agli uffici speciali; 2) Ai dipartimenti; 3) Ai servizi.**

- ☐ **A tutte le tre strutture.**
- ☐ Solo alle strutture di cui al n. 1) e al n. 3).
- ☐ Solo alle strutture di cui al n. 2) e al n. 3).
- ☐ Solo alle strutture di cui al n. 1) e al n. 2).

---

**36 - Dispone l'art. 13, comma 8, della L.R. Sardegna n. 31/1998 che, con riferimento alla struttura amministrativa regionale, le articolazioni organizzative di livello non dirigenziale sono istituite, modificate o soppresse con:**

- ☐ **Provvedimento del direttore generale responsabile della struttura, previo parere del direttore di servizio competente.**
- ☐ Decreto del Presidente della Giunta.
- ☐ Deliberazione della Giunta.
- ☐ Provvedimento del Segretario generale della Regione, previo parere del direttore generale responsabile della struttura.

---

**37 - Secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 5, della L.R. Sardegna n. 31/1998, i dirigenti possono esprimere, nei confronti del Presidente della Giunta o dell'Assessore ovvero del dirigente sovraordinato, il loro dissenso per le direttive e i provvedimenti ritenuti illegittimi?**

- ☐ **Sì, ne hanno anzi l'obbligo.**
- ☐ Sì, ma trattasi di mera facoltà; in ogni caso, essi sono sempre tenuti a dare attuazione alle direttive e ai provvedimenti per i quali abbiano espresso il loro dissenso.
- ☐ No, hanno solo facoltà di esprimere il loro parere per ragioni attinenti al merito.
- ☐ No, possono esprimere il dissenso solo per le direttive e i provvedimenti del dirigente sovraordinato, ritenuti illegittimi.

---

**38 - Dispone l'art. 22, comma 5, della L.R. Sardegna n. 31/1998 che l'accertata responsabilità dirigenziale per l'inosservanza delle direttive o il risultato negativo della gestione comporta, in relazione alla sua gravità, determinate conseguenze sanzionatorie. Tra queste, la lett. b) del predetto comma 5 prevede la revoca dell'incarico e la destinazione ad altro incarico di livello inferiore, con l'esclusione dal conferimento di incarichi di livello dirigenziale corrispondente a quello revocato per un periodo non inferiore a:**

- ☐ **Due anni.**
- ☐ Un anno.
- ☐ Tre anni.
- ☐ Diciotto mesi.

---

**39 - A norma dell'art. 24, comma 1, lettera c), della L.R. Sardegna n. 31/1998, a chi spetta il compito di dirigere, coordinare e controllare l'attività dei Dirigenti dei servizi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia?**

- ☐ **Ai Dirigenti cui sono conferite funzioni di Direttore generale.**
- ☐ Al Presidente della Regione.
- ☐ All'Organismo indipendente di valutazione (OIV).
- ☐ Al Segretario generale della Regione.

---

**40 - Un'amministrazione pubblica avvia un progetto per realizzare una piattaforma digitale per la gestione delle segnalazioni dei cittadini. Nel documento di avvio sono riportate le seguenti affermazioni: 1) "La piattaforma non includerà funzionalità di pagamento online"; 2) "Il progetto deve essere completato entro 12 mesi con un budget massimo di 800.000 euro"; 3) "Si presume che il personale interno sarà disponibile per partecipare ai test utente nella fase pilota". Come devono essere classificate correttamente queste tre affermazioni secondo i principi del project management?**

- ☐ **1) = Confine dello scope; 2) = Vincolo; 3) = Assunzione.**
- ☐ 1) = Vincolo; 2) = Criterio di successo; 3) = Rischio.
- ☐ 1) = Deliverable; 2) = Scope; 3) = Vincolo.
- ☐ 1) = Assunzione; 2) = Confine dello scope; 3) = Requisito tecnico.

---

**41 - Secondo la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023, in che modo il benessere organizzativo si collega alla valutazione del comportamento dirigenziale all'interno dei Sistemi di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP)?**

☐ **Rappresenta uno degli indicatori osservabili della capacità del dirigente di valorizzare le attitudini del personale e di promuovere un contesto lavorativo motivante, inclusivo e orientato alla crescita professionale.**

☐ Si identifica nella capacità del dirigente di garantire una distribuzione dei premi di risultato basata sul raggiungimento dei target quantitativi di gruppo, quale principale leva per il mantenimento del clima interno.

☐ Viene misurato attraverso l'allineamento dei tempi di istruttoria delle pratiche ai parametri di efficienza standard e in rapporto alla riduzione dei costi del personale a parità di risultati conseguiti, presupponendo che la valutazione del personale attraverso parametri oggettivi relativi alla produttività, efficienza ed economicità sia l'unico fattore determinante per la soddisfazione del personale e dell'utenza.

☐ Costituisce un fattore di valutazione legato alla capacità del dirigente di minimizzare i conflitti sindacali, assicurando il benessere organizzativo mediante la programmazione bilanciata di turni di riposo e la partecipazione paritaria dei dipendenti ai percorsi formativi sulle competenze trasversali.

---

**42 - Nell'ambito della gestione delle risorse umane, quale tra le seguenti descrizioni definisce meglio la distinzione tra l'autorità del manager e l'autorevolezza del leader?**

☐ **Il Management esercita un potere di posizione derivante dalla gerarchia formale, mentre la Leadership si manifesta attraverso il potere referenziale e la capacità di influenzare senza coercizione.**

☐ La Leadership si fonda esclusivamente sulla competenza tecnica (potere esperto), mentre il Management si fonda sulla capacità di sanzionare (potere coercitivo).

☐ Il Management opera tramite la persuasione emotiva, mentre la Leadership agisce mediante l'allocazione burocratica delle risorse.

☐ Non esiste distinzione sostanziale, poiché nella Pubblica Amministrazione l'autorità formale coincide necessariamente con la capacità di guida del gruppo.

---

**43 - Cosa si intende per "multifunzionalità delle foreste" secondo la visione della Nuova strategia dell'UE per le foreste per il 2030?**

☐ **La capacità del bosco di fornire simultaneamente e in modo equilibrato benefici ambientali (es. mitigazione del clima, tutela di acqua e suolo), sociali (es. ricreazione, salute umana) ed economici (es. fornitura di legname e prodotti forestali non legnosi).**

☐ L'orientamento gestionale volto a massimizzare esclusivamente la produzione di biomassa legnosa a fini energetici, al fine di sostituire del tutto l'uso dei combustibili fossili in Europa.

☐ La trasformazione progressiva di tutte le foreste produttive in aree a "protezione rigorosa" in cui è interdetto qualsiasi accesso umano o sfruttamento economico, a vantaggio esclusivo della biodiversità.

☐ L'obbligo di inserire, all'interno di ogni piano di gestione forestale, la compensazione economica delle emissioni industriali (mercato del carbonio) come unica funzione riconosciuta e finanziata dall'Unione Europea.

---

**44 - In base alla definizione data dall'art. 74, comma 1, lett. ii), del Decreto Legislativo n. 152/2006, inserito nella sezione dedicata alle norme in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, cosa si intende con il termine "trattamento appropriato"?**

☐ **Il trattamento delle acque reflue urbane mediante un processo ovvero un sistema di smaltimento che, dopo lo scarico, garantisca la conformità dei corpi idrici recettori ai relativi obiettivi di qualità ovvero sia conforme alle disposizioni della parte terza del predetto decreto.**

☐ Il trattamento delle acque reflue che comporti la sedimentazione dei solidi sospesi mediante processi fisici e/o chimico-fisici e/o altri, a seguito dei quali prima dello scarico il BOD5 delle acque in trattamento sia ridotto almeno del 20 per cento ed i solidi sospesi totali almeno del 50 per cento.

☐ Il trattamento delle acque reflue mediante un processo che in genere comporta il trattamento biologico con sedimentazione secondaria, o mediante altro processo in cui vengano comunque rispettati i requisiti di cui alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla parte terza del predetto decreto.

☐ Il trattamento delle acque reflue tramite un sistema stabile di collettamento che collega senza soluzione di continuità il ciclo di produzione del refluo con il corpo ricettore acque superficiali, sul suolo, nel sottosuolo e in rete fognaria, indipendentemente dalla loro natura inquinante, anche sottoposte a preventivo trattamento di depurazione.

---

---

**45 - L'articolo 179 del D.Lgs. n. 1/2006 dispone che la gestione dei rifiuti debba avvenire nel rispetto di una gerarchia di criteri stabiliti secondo un ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale. Quale tra quelli indicati è prioritario secondo l'ordine indicato nel predetto articolo?**

- ☐ Preparazione per il riutilizzo.
- ☐ Smaltimento.
- ☐ Riciclaggio.
- ☐ Recupero di energia.

---

**46 - Indicare quali dei seguenti territori sono comunque di interesse paesaggistico e tutelati per legge, in base all'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio): 1) I territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare; 2) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 500 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi; 3) I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del D.Lgs. n. 227/2001.**

- ☐ I territori di cui ai n. 1) e 3).
- ☐ I territori di cui ai n. 1) e 2).
- ☐ I territori di cui ai n. 2) e 3).
- ☐ Tutti i tre territori.

---

**47 - L'art. 34 della Legge urbanistica ed edilizia regionale Sardegna n. 8/2015 elenca le condizioni di esclusione e inammissibilità degli interventi di incremento volumetrico degli edifici esistenti. In quali dei seguenti immobili è espressamente precluso l'ampliamento per ragioni connesse alla tutela del paesaggio e alla sicurezza del territorio?**

- ☐ Negli edifici di interesse paesaggistico o identitario individuati nel Piano paesaggistico regionale ed inclusi nel Repertorio del mosaico, nonché negli edifici collocati in aree dichiarate di pericolosità idraulica elevata o molto elevata (Hi3-Hi4) e di pericolosità da frana elevata o molto elevata (Hg3-Hg4).
- ☐ Negli edifici ricadenti all'interno dei perimetri di tutti i parchi nazionali e regionali, nonché in tutte le aree classificate a moderata o media pericolosità idraulica (Hi1-Hi2) dal Piano stralcio per l'assetto idrogeologico.
- ☐ Negli edifici situati nella fascia costiera dei 2.000 metri dalla linea di battigia marina, in via cautelare, qualora i comuni non abbiano ancora provveduto ad approvare in via definitiva il proprio Piano di Utilizzo dei Litorali (PUL).
- ☐ Negli immobili costruiti abusivamente in zone di rispetto dei corsi d'acqua e negli edifici storici inclusi nel Repertorio del mosaico dove è consentito solo un ampliamento in deroga nei limiti del 10% del volume urbanistico.

---

**48 - Dispone l'art. 4 della L.R. n. 8/2016 (Legge forestale della Sardegna) che sono assimilabili a "bosco":**

- ☐ I popolamenti ripari e rupestri e la vegetazione retrodunale.
  - ☐ I cespugliati di cisto derivanti dalla colonizzazione di pascoli erbacei, che danno una copertura del suolo inferiore al 50 per cento.
  - ☐ I parchi urbani, i giardini, gli orti botanici e i vivai, le alberature stradali.
  - ☐ I castagneti da frutto in attualità di coltura, gli impianti per arboricoltura da legno o da frutto e le altre colture specializzate realizzate con alberi e arbusti forestali e soggette a pratiche agronomiche, ivi comprese le formazioni arboree di origine artificiale realizzate su terreni agricoli a seguito dell'adesione a misure agro-ambientali promosse nell'ambito delle politiche di sviluppo rurale.
-

---

**49 - A norma dell'art. 2, comma 6, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della Protezione Civile), la "gestione dell'emergenza" consiste:**

☐ **Nell'insieme, integrato e coordinato, delle misure e degli interventi diretti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi e agli animali e la riduzione del relativo impatto, anche mediante la realizzazione di interventi indifferibili e urgenti ed il ricorso a procedure semplificate, e la relativa attività di informazione alla popolazione.**

☐ **Nell'attuazione coordinata delle misure volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita e di lavoro, per ripristinare i servizi essenziali e per ridurre il rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi.**

☐ **Nell'attuazione coordinata delle misure volte alla ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche e private danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e paesaggistici, dalle strutture e dalle infrastrutture pubbliche e private e dal patrimonio edilizio e all'avvio dell'attuazione delle conseguenti prime misure per fronteggiarli.**

☐ **Nell'insieme delle attività di natura strutturale e non strutturale, svolte anche in forma integrata, dirette a evitare o a ridurre la possibilità che si verifichino danni conseguenti a eventi calamitosi anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione.**

---

**50 - Quali delle seguenti affermazioni sono conformi al disposto dell'art. 16 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della Protezione Civile): 1) L'azione del Servizio nazionale si esplica, in particolare, in relazione ad alcune tipologie di rischi, tra cui il rischio da deficit idrico; 2) Allo scopo di assicurare maggiore efficacia operativa e di intervento, in relazione al rischio derivante da deficit idrico la deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale può essere adottata anche preventivamente, qualora, sulla base delle informazioni e dei dati, anche climatologici, disponibili e delle analisi prodotte dalle Autorità di bacino distrettuali, sia possibile prevedere che lo scenario in atto possa evolvere in una condizione emergenziale; 3) Rientrano nell'azione di protezione civile anche gli interventi e le opere per eventi programmati o programmabili in tempo utile che possono determinare criticità organizzative.**

☐ **Le affermazioni di cui ai punti n. 1) e n. 2).**

☐ **Tutte le tre affermazioni.**

☐ **Le affermazioni di cui ai punti n. 2) e n. 3).**

☐ **Le affermazioni di cui ai punti n. 1) e n. 3).**

---

**51 - A norma dell'articolo 18 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della Protezione Civile), quale principio deve guidare l'elaborazione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali e con quali atti sovraordinati devono risultare coerenti?**

☐ **I piani devono essere elaborati secondo modalità organizzative ed esecutive disciplinate con direttive adottate dal Presidente del Consiglio dei ministri, al fine di garantire un quadro coordinato in tutto il territorio nazionale e l'integrazione tra i sistemi di protezione civile dei diversi territori, nel rispetto dell'autonomia organizzativa delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano.**

☐ **I piani devono essere elaborati in piena autonomia da ciascun ente territoriale, senza vincoli di conformità rispetto a livelli sovraordinati, in virtù del principio costituzionale di autonomia statutaria degli enti locali, limitandosi al mero deposito presso la Prefettura competente.**

☐ **I piani devono essere redatti esclusivamente sulla base delle ordinanze di protezione civile emanate in deroga alle disposizioni vigenti durante gli stati di emergenza precedenti, al fine di garantire la continuità amministrativa delle gestioni commissariali.**

☐ **I piani devono essere predisposti secondo le indicazioni tecniche fornite dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e approvati preventivamente dal Prefetto, che ne verifica la compatibilità con i piani di difesa civile.**

---

**52 - Ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della Protezione Civile), lo stato di emergenza di rilievo nazionale, in presenza di eventi che per intensità ed estensione richiedono mezzi e poteri straordinari, è deliberato:**

☐ **Dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, d'intesa con il Presidente della Regione o Provincia autonoma interessata.**

☐ Dal Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Capo Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con il Presidente della Regione o Provincia autonoma interessata.

☐ Dal Presidente della Repubblica, su proposta del Consiglio dei ministri, d'intesa con il Presidente della Regione o Provincia autonoma interessata.

☐ Dal Capo del Dipartimento della protezione civile, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni.

**53 - Ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 1/2018, al fine di favorire e regolare il proseguimento dell'esercizio delle funzioni commissariali in via ordinaria nel coordinamento degli interventi pianificati e non ancora ultimati, il legislatore ha previsto l'adozione di una specifica ordinanza. Quale termine temporale tassativo è stabilito per la sua adozione?**

☐ **L'ordinanza deve essere adottata almeno trenta giorni prima della scadenza dello stato di emergenza di rilievo nazionale.**

☐ L'ordinanza deve essere adottata entro e non oltre sessanta giorni successivi alla scadenza dello stato di emergenza, per consentire la chiusura delle contabilità speciali.

☐ L'ordinanza deve essere adottata contestualmente alla delibera del Consiglio dei Ministri che dichiara la cessazione formale dello stato di emergenza.

☐ L'ordinanza può essere adottata in qualsiasi momento antecedente la chiusura della contabilità speciale, purché vi sia l'intesa della Regione interessata e il concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**54 - L'articolo 423 bis del Codice Penale, che disciplina il reato di incendio boschivo, prevede alcune circostanze aggravanti della pena. A riguardo, indichi il candidato quali delle seguenti affermazioni sono conformi al disposto del predetto articolo: 1) Costituisce aggravante speciale, ad effetto comune, quando dall'incendio deriva pericolo per edifici o danno su aree o specie animali o vegetali protette o su animali domestici o di allevamento; 2) Costituisce aggravante speciale, con aumento della pena pari al doppio, quando dall'incendio deriva un danno grave, esteso e persistente all'ambiente; 3) Costituisce aggravante speciale, con aumento della pena da un terzo alla metà, quando il fatto è commesso al fine di trarne profitto per sé o per altri o con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti all'esecuzione di incarichi o allo svolgimento di servizi nell'ambito della prevenzione e della lotta attiva contro gli incendi boschivi.**

☐ **Le affermazioni di cui al n. 1) e al n. 3).**

☐ Le affermazioni di cui al n. 2) e al n. 3).

☐ Le affermazioni di cui al n. 1) e al n. 2).

☐ Tutte le tre affermazioni.

**55 - Un soggetto introduce il proprio bestiame nel fondo altrui per farlo pascolare senza autorizzazione, arrecando danno al terreno, configurandosi così il delitto di pascolo abusivo previsto dall'art. 636 del codice penale. A riguardo, quale delle seguenti affermazioni è conforme alla disciplina vigente?**

☐ **Il reato è punito con la reclusione fino a due anni e con una multa se dal pascolo deriva danneggiamento del fondo; il delitto è procedibile a querela della persona offesa.**

☐ Il reato è sempre punito con la sola sanzione amministrativa prevista dalla normativa regionale in materia forestale.

☐ La pena è automaticamente aumentata sino al doppio, se il fatto è commesso su terreni boschivi o gravati da vincolo idrogeologico; in tal caso, il delitto è procedibile d'ufficio.

☐ Il reato è punito con la reclusione fino a un anno e con una multa se dal pascolo deriva danneggiamento del fondo; Il reato è procedibile d'ufficio, trattandosi di delitto contro il patrimonio ambientale.

---

**56 - Il delitto di "Omessa bonifica", previsto dall'art. 452-terdecies c.p., punisce chi non provvede alla bonifica, al ripristino o alla messa in sicurezza dei luoghi. Quale tra i seguenti elementi è determinante per la configurabilità di questo reato?**

☐ **L'esistenza di un obbligo giuridico (derivante da legge, ordine del giudice o provvedimento amministrativo) rimasto inadempito, trattandosi di un reato proprio di natura omissiva.**

☐ Il verificarsi di un nuovo evento di inquinamento causato dalla mancata bonifica del sito già compromesso.

☐ L'accertamento del dolo specifico di voler danneggiare ulteriormente l'ecosistema boschivo o le falde acquifere.

☐ La presenza del bene giuridico tutelato, rappresentato dall'interesse dello Stato al celere ed efficiente ripristino dello status quo ante dei luoghi, che comporta la configurazione del delitto specifico e l'applicazione della disposizione anche qualora il fatto costituisca più grave reato.

---

**57 - Nel corso di un'attività di vigilanza, sottufficiali del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA) accertano che, in un'area boscata sottoposta a vincolo paesaggistico, sono in corso lavori di movimento terra e realizzazione di piste forestali in assenza di autorizzazione. Dalle verifiche emerge che i lavori proseguono quotidianamente e che l'area è nella piena disponibilità del soggetto indagato. I sottufficiali, nell'esercizio delle funzioni di Polizia Giudiziaria ad essi attribuite, procedono d'iniziativa al sequestro preventivo d'urgenza dell'area. In tale situazione, quale presupposto legittima il predetto sequestro e quale iter procedurale deve essere seguito, ai sensi dell'art. 321, comma 3-bis., del c.p.p.?**

☐ **La sussistenza del fondato pericolo che il differimento dell'intervento, nell'attesa del provvedimento del giudice, possa aggravare o protrarre le conseguenze del reato (periculum in mora), con obbligo di trasmettere il verbale, nelle quarantotto ore successive, al Pubblico Ministero competente per la successiva richiesta di convalida al giudice.**

☐ La sussistenza del solo fumus commissi delicti, essendo il sequestro preventivo un atto dovuto in presenza di ogni reato contravvenzionale in materia ambientale.

☐ La necessità di assicurare il corpo del reato o le cose a esso pertinenti per l'accertamento dei fatti, configurandosi in questo caso l'ipotesi di sequestro probatorio ex art. 354 c.p.p.

☐ La flagranza di reato, che consente ai sottufficiali del CFVA di acquisire la proprietà del bene a favore del demanio regionale a titolo di sanzione accessoria immediata.

---

**58 - Durante un sopralluogo in un'area SIC, il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA) rinviene carcasse di fauna selvatica e bocconi sospetti intrisi di sostanze chimiche. Il Pubblico Ministero dispone analisi tossicologiche sui campioni, consapevole che tali analisi comporteranno la distruzione del reperto. Tuttavia, l'avviso dell'accertamento tecnico irripetibile previsto dall'art. 360 c.p.p. non viene notificato al difensore dell'indagato, che non può quindi assistere né nominare un consulente tecnico di parte. Qual conseguenza processuale comporta tale omissione?**

☐ **Si configura una nullità di ordine generale, ai sensi degli artt. 178, lett. c), e 180 c.p.p., che è rilevata anche d'ufficio, ma non può più essere rilevata né dedotta dopo la deliberazione della sentenza di primo grado ovvero, se si è verificata nel giudizio, dopo la deliberazione della sentenza del grado successivo.**

☐ Si configura una nullità assoluta insanabile, ai sensi degli artt. 179 c.p.p., rilevabile anche d'ufficio in ogni stato e grado del procedimento.

☐ L'atto è automaticamente inutilizzabile ai sensi dell'art. 191 c.p.p., trattandosi di prova acquisita in violazione di legge, rilevabile anche d'ufficio in ogni stato e grado del procedimento.

☐ Si configura una nullità relativa, ai sensi dell'art. 181 c.p.p., rilevabile anche d'ufficio in ogni stato e grado del procedimento.

**59 - A norma dell'art. 5 del D.Lgs. 34/2018 (Testo Unico in materia di Foreste e Filiere forestali), NON rientrano nella definizione di bosco:**

☐ **Le formazioni di origine artificiale realizzate su terreni agricoli anche a seguito dell'adesione a misure agro-ambientali o nell'ambito degli interventi previsti dalla politica agricola comune dell'Unione europea.**

☐ **I fondi gravati dall'obbligo di rimboschimento per le finalità di difesa idrogeologica del territorio, di miglioramento della qualità dell'aria, di salvaguardia del patrimonio idrico, di conservazione della biodiversità, di protezione del paesaggio e dell'ambiente in generale.**

☐ **Le aree forestali temporaneamente prive di copertura arborea e arbustiva a causa di interventi antropici, di danni da avversità biotiche o abiotiche, di eventi accidentali, di incendi o a causa di trasformazioni attuate in assenza o in difformità dalle autorizzazioni previste dalla normativa vigente.**

☐ **Le radure e tutte le altre superfici di estensione inferiore a 2.000 metri quadrati che interrompono la continuità del bosco, non riconosciute come prati o pascoli permanenti o come prati o pascoli arborati.**

---

**60 - Ai sensi dell'art. 6 e dell'Allegato V della Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque), recepiti dal D.Lgs. 152/2006, quale funzione ecosistemica essenziale svolgono le fasce forestali ripariali nel determinare lo "stato ecologico" dei corpi idrici superficiali e nella protezione dei distretti idrografici?**

☐ **Agiscono come filtri biogeochimici naturali in grado di intercettare i carichi diffusi di nutrienti e sedimenti, riducendo i fenomeni di eutrofizzazione e stabilizzando le sponde attraverso l'apparato radicale, in conformità agli obiettivi di tutela della qualità delle acque.**

☐ **Favoriscono l'accelerazione idraulica del deflusso superficiale per massimizzare il trasporto solido verso valle, minimizzando i tempi di corrivazione delle acque piovane nei bacini idrografici montani.**

☐ **Consentono, mediante il diradamento selettivo sistematico, di incrementare l'irraggiamento solare diretto dell'alveo per stimolare la produttività primaria algale e la degradazione termica degli inquinanti chimici.**

☐ **Determinano una semplificazione strutturale della biodiversità riparia necessaria a garantire la stabilità meccanica dell'alveo e a prevenire l'ostruzione delle opere idrauliche di sbarramento e regimazione.**

---